ISTITUTO PER L'ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOVANNI DA VIGO – NICOLOSO DA RECCO"
Liceo classico, linguistico e scientifico – Rapallo, Recco, Chiavari
Sito: www.davigonicoloso.edu.it – Blog studenti: www.sharing.school
Piattaforma e-Learning: www.davigonicoloso.it/moodle29
Via don Giovanni Minzoni 1, 16035 – Rapallo (Ge) - Italy
Mail: geis00100n@istruzione.it – pec: geis00100n@istruzione.pec.it – Tel: 0185.61082

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

2025/28

Annualità 2025/2026



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO G. DA VIGO - NICOLOSO DA RECCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***08/01/2026*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***5263*** *del* ***09/06/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***09/01/2026*** *con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
11 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

30 Aspetti generali
34 Traguardi attesi in uscita
43 Insegnamenti e quadri orario
58 Curricolo di Istituto
96 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
106 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
112 Moduli di orientamento formativo
119 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
147 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
169 Valutazione degli apprendimenti
172 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

178 Aspetti generali
179 Modello organizzativo
189 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
190 Reti e Convenzioni attivate
195 Piano di formazione del personale docente

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, predisposto dal Collegio dei Docenti, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale del nostro liceo ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che la scuola adotta nell'ambito della propria autonomia.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi presenti nell'istituto e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizzandone le corrispondenti professionalità.

Contesto generale

L'Istituto per l'Istruzione Superiore "G. Da Vigo - N. Da Recco" nasce dall'incontro di due tradizioni scolastiche molto importanti del territorio: il liceo classico di Rapallo e il liceo scientifico di Recco. Queste due scuole sono state affiancate - a partire dagli anni '90 - da una nuova offerta formativa, quella legata all'indirizzo linguistico, che ha permesso loro di integrarsi in un unico Liceo che, ad oggi, è formato dall'incontro fra due realtà molto identitarie, il classico e lo scientifico appunto, e un indirizzo decisamente più' trasversale e insistente su un bacino di utenza nettamente più ampio rispetto a quello tradizionale, il liceo linguistico. Basti pensare che non esiste alcun altro indirizzo Linguistico sul territorio mentre invece è nutrita la presenza del Liceo Classico e, sopratutto, del Liceo Scientifico (comprese le declinazioni "sportivo" e "scienze applicate"). Questa situazione presenta l'opportunità di offrire un'offerta formativa stabile e continuativa allo scientifico e al classico, mentre - invece - si presta a numerose sperimentazioni in ambito linguistico, sia di introduzione di nuove lingue sia di composizione delle diverse lingue insegnate. A seguito di queste opportunità è stato possibile ampliare l'offerta formativa sul Liceo linguistico aprendo, nel quinquennio 2014-2019, le sezioni di linguistico anche a Recco e a Chiavari.Permangono certamente alcuni condizionamenti: gli spazi di cui la nostra scuola dispone per l'innovazione e la sperimentazione sono limitati: a fronte di una ricchezza tecnologica ormai diffusa in quasi tutto l'istituto, mancano a Chiavari e a Rapallo aule e ambienti che favoriscano modalità' di apprendimento più innovative e collaborative; inoltre sono molto carenti anche le aule destinate

all'apprendimento informale: gli edifici sono alti e dispersivi, rappresentando un oggettivo limite ai momenti di aggregazione, di scambio e di dialogo tra studenti e tra docenti.

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui e' collocato l'Istituto e' a vocazione turistico-commerciale, poche le industrie presenti. La scuola interagisce con le associazioni del territorio, sia culturali che economiche (Comune di Rapallo e Recco, Accademia culturale di Rapallo, Associazioni del commercio e dell'artigianato, Societa' Economica di Chiavari), con le quali diventa promotrice e partner per attività' varie. Con l'ASL4 chiavarese collabora per attività' di formazione e informazione in campo sanitario per docenti ed ATA. Con le diverse pubbliche assistenze sono stati organizzati corsi di primo soccorso e di formazione di personale per l'uso dei defibrillatori rivolti anche agli studenti. Si aggiungono attività' di peer to peer e formazione degli alunni in lingua francese, spagnola e tedesca con le primarie e le secondarie del territorio, nonché di percorsi per la formazione scuola-lavoro con stage in varie strutture. I comuni danno supporto logistico alle attività' della scuola con i mezzi di cui dispongono. La collaborazione con la Città metropolitana si concretizza con la manutenzione delle strutture.

Risorse economiche e materiali

La sicurezza degli edifici dell'istituto e' nella media delle scuole liguri e in linea con i dati nazionali. Ci sono alcune problematiche di accesso alle sedi in dipendenza della loro ubicazione e del fatto che ogni edifico non è altro che un adattamento di fabbricati preesistenti con destinazioni d'uso diverse. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili. Tutti gli edifici sono cablati con la banda ultra larga: il periodo pandemico ha permesso un progressivo sviluppo dell'attrezzatura digitale. Da settembre 2022 sono disponibili 21 monitor digital board che soppiantano proiettori e LIM nel 40% delle classi dell'istituto, favorendo l'avvento di una didattica maggiormente interattiva. Come precedentemente accennato, i momenti di collegialità non possono usufruire di uno spazio perfettamente adeguato, dato che in nessuna delle sedi è presente una vera "Aula Magna". Le risorse economiche sono inadeguate alle necessita' reali dell'istituto e questo ci interpella tutti nel ricercare nuove soluzioni di crowfounding in grado di reperire, su progetti precisi, l'investimento pieno di privati, partners e famiglie.

Popolazione scolastica

L'assenza di incidenza dei nuclei familiari svantaggiati rappresenta un'opportunità di sviluppare un'offerta formativa più omogenea e capace di coinvolgere in modo attivo gli attori dell'intera comunità scolastica. D'altro canto, la fiducia che ripongono nel nostro istituto famiglie che

statisticamente, in riferimento ad indicatori di livello regionale e nazionale, iscriverebbero i propri figli in altri tipi di scuole, è motivo di riflessione da parte del corpo docente per concorrere a realizzare una didattica inclusiva e in grado di interloquire con i diversi stili di apprendimento, codificando percorsi sempre più personalizzati e vicini alle intenzioni con cui gli studenti si iscrivono alla nostra scuola. Questo intendimento è confermato dal dato della presenza di cittadini stranieri nell'istituto, a dimostrazione della considerazione di cui la storia formativa di ciascun studente gode nella progettazione delle diverse linee di sviluppo del nostro liceo. Nel concreto ciò si traduce in un'adesione più numerosa e convinta alle proposte extracurricolari di stage, scambi e corsi di vario livello. Il numero crescente degli studenti disabili rappresenta un'opportunità di sviluppo per tutti gli studenti di una didattica sempre più capace di personalizzarsi, oltre che essere fattore di crescita umana per tutta la comunità.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO G. DA VIGO - NICOLOSO DA RECCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	GEIS00100N
Indirizzo	VIA DON MINZONI 1 RAPALLO (GE) 16035 RAPALLO
Telefono	018561082
Email	GEIS00100N@istruzione.it
Pec	geis00100n@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.davigonicoloso.edu.it

Plessi

LICEO DA VIGO - RAPALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	GEPC001011
Indirizzo	VIA DON MINZONI 1 RAPALLO (GE) 16035 RAPALLO
Indirizzi di Studio	• LICEO LINGUISTICO - ESABAC • CLASSICO • LINGUISTICO

LICEO DA VIGO - CHIAVARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	GEPC001022
Indirizzo	CHIAVARI CHIAVARI 16043 CHIAVARI
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO

LICEO DA VIGO - RECCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	GEPS001014
Indirizzo	VIA G.MARCONI, 41 RECCO (GE) 16036 RECCO
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • LINGUISTICO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Orto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	80

Approfondimento

Si segnala l'apertura recente e il rinnovamento di alcuni spazi:

RAPALLO:

laboratorio di scienze con rinnovata attrezzatura;

laboratorio per le nuove professioni digitali per la realizzazione di video e podcast.

RECCO:

laboratori di fisica e informatica, robotica, biotecnologie, spazio agorà, aula delle idee, laboratorio di lingue e aula di disegno con stampanti 3D, orto.

CHIAVARI:

aula computer attrezzata con dispositivi mobili e carrello di alimentazione

Risorse professionali

Docenti	117
Personale ATA	28

Approfondimento

Il numero di docenti indicato si riferisce al personale di ruolo, che corrisponde a circa il 70% del personale docente complessivo.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La progettazione didattica del Liceo "Da Vigo - Nicoloso" mira a realizzare gli obiettivi del Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita dello studente liceale, fissato dal Ministero dell'Istruzione, declinato per ciascun indirizzo di studio. Tale documento suggerisce e indica alcuni cambiamenti che l'Istituto intende perseguire e interpretare come sfide significative per tutta la comunità scolastica:

1) Il cuore dell'analisi effettuata quest'anno ruota attorno a due dati: quello della dispersione scolastica e quello dell'esito delle prove INVALSI sia per il secondo che per il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado. La prima priorità della scuola sarà, pertanto, quella di ridurre - nel primo biennio - la percentuale di coloro che abbandonano il nostro istituto per trasferimento ad altro tipo di scuola. Questo concretamente significa cinque azioni:

a) Supportare la motivazione degli studenti e delle studentesse perseverando in progetti di scuola aperta e di sostegno uno a uno per i casi con maggiore fragilità.

b) Perseguire, come collegio dei docenti, metodologie didattiche capaci di intercettare i diversi stili di apprendimento.

c) Continuare la riflessione comune sulla valutazione e sulle sue declinazioni operative (incluso lo strumento del periodo unico) onde potenziarne gli aspetti formativi.

d) Favorire l'instaurarsi di un clima positivo nelle relazioni docente/discente e scuola/famiglia impegnando la scuola nell'organizzazione e nella promozione di attività volte alla coesione sociale.

e) Varare azioni che portino ad una maggiore assunzione di responsabilità da parte dei ragazzi sia nell'adempimento dei doveri scolastici che nella partecipazione alla vita dell'istituto e ai processi formativi e/o decisionali di loro pertinenza.

E' 2) I risultati delle prove standardizzate nazionali portano, invece, ad un intervento significativo su altri due versanti. Il primo è quello dell'alfabetizzazione funzionale. Nel progredire degli anni i docenti si sono resi conto che uno dei principali problemi formativi degli studenti è legato al deficit di attenzione e alle capacità di leggere, comprendere e

interpretare un testo, ovvero a produrne - con gli stessi criteri - uno proprio e/o analogo. La scuola deve impegnarsi per superare questo gap nell'arco del primo biennio con l'intensificazione dei processi di comprensione dei testi in madre lingua e della produzione degli stessi da parte dei discenti.

3) Infine esiste un tema più settoriale, legato al liceo classico e al liceo linguistico, per quanto attiene l'insegnamento della matematica e i risultati in matematica del primo biennio. Gli esiti fortemente negativi non possono essere semplicemente attribuiti ad un'idiosincrasia degli studenti e delle studentesse che, scegliendo l'indirizzo classico o linguistico, hanno preso le distanza dalle materie scientifiche. Esiste un problema di adeguamento metodologico dell'insegnamento a quelle che sono le attuali attitudini formative degli studenti. Il dipartimento di matematica, pertanto, si interrogherà per individuare le radici profonde del problema trovare strategie e metodologie adeguate.
Si precisa che ogni decisione in merito a questi punti dovrà essere assunta dal collegio dei docenti, salva l'opzione tecnica di minoranza prevista dalla normativa vigente per i docenti che non si ritenessero vincolati dalle decisioni della maggioranza.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI dei Licei Linguistico e Classico in Matematica.

Traguardo

Non superare la percentuale complessiva del 35% di studenti con livello 1 e 2 in Matematica nelle classi seconde e quinte del Liceo Linguistico e Classico.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale al termine del primo biennio al fine di

una fruizione più completa degli insegnamenti nel secondo biennio e nel quinto anno.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 25% la percentuale di studenti che hanno conseguito il livello base nel documento di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico (riferimento provinciale 28,3; riferimento regionale 21,5; riferimento nazionale 25,8).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

- valorizzazione e potenziamento delle competenze in Italiano
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistichedi lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle persone, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, parco e condotto all'aria aperta

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: STIAMO INSIEME

Il progetto “Stiamo Insieme” nasce dall’esigenza di rafforzare le competenze di base come fondamento imprescindibile per il successo formativo degli studenti della scuola secondaria di II grado. Inserito nel Piano di Miglioramento dell’Istituto, il progetto si configura come un’esperienza di scuola aperta , con particolare attenzione al primo biennio, fase cruciale per la costruzione di un metodo di studio solido e consapevole.

Attraverso attività laboratoriali, percorsi di recupero e consolidamento, metodologie attive e apertura della scuola al pomeriggio, il progetto intende restituire centralità al benessere degli studenti, favorendo una maggiore continuità negli apprendimenti, la riduzione delle difficoltà iniziali e il miglioramento degli esiti scolastici. “Stiamo insieme si propone così di rafforzare l’efficacia dell’azione didattica e di promuovere una scuola più inclusiva, attenta ai bisogni formativi reali degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare la progettazione didattica del primo biennio, con particolare attenzione alle competenze di base e alla gradualità dei carichi cognitivi.

Potenziare l'uso di metodologie didattiche orientate al problem solving, al ragionamento logico e con riferimento a situazioni di realtà, per sviluppare competenze matematiche trasferibili.

Rafforzare la progettazione curricolare trasversale sulla competenza alfabetica funzionale nel primo biennio, individuando all'interno del Curricolo nuclei fondanti comuni e traguardi condivisi tra le discipline e sviluppando metodologie laboratoriali funzionali al suo incremento

Promuovere la ricerca e ridefinizione di un sistema complessivo di valutazione maggiormente orientato al supporto agli apprendimenti piuttosto che alla sola rilevazione dei risultati nelle prove di verifica

Ambiente di apprendimento

strutturare attività tese al consolidamento delle dinamiche positive di interazione all'interno del gruppo classe e al contempo tese alla riduzione dei fenomeni di eccessiva competizione tra gli studenti

strutturare e organizzare spazi e tempi per il libero studio e l'incontro tra gli studenti, anche in orario pomeridiano

---

Migliorare il clima relazionale e il senso di appartenenza degli studenti del primo biennio, attraverso attività di accoglienza tese al consolidamento delle dinamiche positive di interazione all'interno del gruppo classe e al contempo tese alla riduzione dei fenomeni di eccessiva competizione tra gli studenti, tutoring e collaborazione tra pari.

Inclusione e differenziazione

Rafforzare azioni di recupero e potenziamento mirate alla competenza alfabetica funzionale, per gli studenti che presentano fragilità linguistiche nel primo biennio.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti del primo biennio su metodologie didattiche motivanti e inclusive, con particolare attenzione alla gestione delle classi iniziali.

Attività prevista nel percorso: LA CASA DELLO STUDENTE

Descrizione dell'attività	Progetto di scuola aperta pomeridiana in tutte e tre le sedi con la presenza di almeno un docente per il supporto allo studio o all'esecuzione dei compiti. L'obiettivo è quello di prevenire i fenomeni di dispersione, inserendo gli studenti in un contesto relazionale, con i pari e con i docenti, che possa accompagnarli

	anche oltre l'orario scolastico, consolidando gli apprendimenti e fornendo al singolo valide ragioni per proseguire il proprio itinerario formativo all'interno dell'istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	I soggetti responsabili dell'attività sono i docenti referenti di sede, il team della presidenza e i referenti di dipartimento con il supporto delle funzioni strumentali.
Risultati attesi	Riduzione del numero dei trasferimenti e degli abbandoni.

Attività prevista nel percorso: CONFRONTIAMOCI PER FORMARE

Descrizione dell'attività	Attività periodica di confronto collegiale, dipartimentale e per gruppi, anche tramite occasioni di formazione "informale" sulla tematica della valutazione per l'apprendimento e la didattica per competenze volta al reale conseguimento degli obiettivi di apprendimento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico, FS formazione e FS curricolo e valutazione
Risultati attesi	Acquisire come patrimonio della comunità scolastica le opportunità offerte dalla valutazione formativa per l'apprendimento; consolidare il processo di elaborazione di strumenti di valutazione formativa in itinere e periodica.

Attività prevista nel percorso: GRUPPI ALL'APERTO

Descrizione dell'attività	occasioni di stare insieme all'aria aperta con tempi prolungati e attività di gruppo diversificate, di natura curricolare e non, sotto la guida di insegnanti
Destinatari	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	referente di Istituto
Risultati attesi	aumentare la coesione dei gruppi classe nel primo biennio; ridurre l'accentuazione della competizione tra pari

Percorso n° 2: NON DI SOLE LINGUE

Il percorso “Non di sole lingue” è finalizzato al potenziamento delle competenze matematiche nel primo biennio del Liceo Classico e del Liceo Linguistico, rispondendo alle criticità emerse dagli esiti interni ed esterni di valutazione e intervenendo sia sul piano della didattica curricolare sia su quello dell’ampliamento dell’offerta formativa. Il progetto si articola in due linee di azione complementari, meglio descritte nella sezione "attività".

Nel suo insieme, il percorso intende contribuire al miglioramento degli esiti scolastici, alla riduzione delle difficoltà iniziali e alla costruzione di un rapporto più consapevole e positivo con la disciplina, valorizzando la matematica come strumento di comprensione della realtà e di sviluppo del pensiero critico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI dei Licei Linguistico e Classico in Matematica.

Traguardo

Non superare la percentuale complessiva del 35% di studenti con livello 1 e 2 in Matematica nelle classi seconde e quinte del Liceo Linguistico e Classico.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare l'uso di metodologie didattiche orientate al problem solving, al ragionamento logico e con riferimento a situazioni di realtà, per sviluppare competenze matematiche trasferibili.

Rafforzare la progettazione comune di matematica nei Licei Linguistico e Classico, con particolare attenzione alle competenze richieste dalle Indicazioni Nazionali, da individuare con maggiore focalizzazione all'interno del Curricolo.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la formazione dei docenti del primo biennio su metodologie didattiche motivanti e inclusive, con particolare attenzione alla gestione delle classi iniziali.

Attività prevista nel percorso: FACCIAMO TORNARE I CONTI

Descrizione dell'attività	L'attività, di natura curricolare, è orientata allo sviluppo e alla sperimentazione di nuove metodologie didattiche e buone pratiche per l'insegnamento della matematica, con particolare attenzione alla comprensione dei concetti fondamentali, al ragionamento logico e alla risoluzione dei problemi, al fine di rendere l'apprendimento più efficace e significativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipratimento di Matematica
Risultati attesi	ottenere un'azione didattica maggiormente rispondente alle Indicazioni Nazionali e a un curricolo per il Liceo Linguistico e Classico più confacente agli stili di apprendimento degli studenti

Attività prevista nel percorso: LA PASSIONE PER I NUMERI

Descrizione dell'attività	Si prevede l'attivazione di gruppi di apprendimento pomeridiano, strutturati come percorsi di ricerca-azione, in cui studenti e docenti collaborano in modo attivo per sperimentare strategie didattiche innovative e consolidare le competenze matematiche in un contesto cooperativo.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2028
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Dipartimento di Matematica
Risultati attesi	stimolare la passione per le discipline scientifiche.

Percorso n° 3: RICOMINCIARE A CAPIRSI

Il progetto "Ricominciare a capirsi" nasce con l'obiettivo di rafforzare le competenze di lettura, comprensione e scrittura degli studenti del primo biennio della scuola secondaria di II grado, riconoscendo nel linguaggio il principale strumento di accesso al sapere e di costruzione del pensiero. Il progetto prevede un potenziamento delle attività curricolari in classe, integrando la didattica ordinaria con percorsi mirati e metodologie attive, finalizzate a migliorare la capacità di comprendere testi di diversa tipologia, di rielaborare le informazioni e di produrre elaborati scritti chiari, coerenti e adeguati al contesto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale al termine del primo biennio al fine di una fruizione più completa degli insegnamenti nel secondo biennio e nel quinto anno.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 25% la percentuale di studenti che hanno conseguito il livello base nel documento di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico (riferimento provinciale 28,3; riferimento regionale 21,5; riferimento nazionale 25,8).

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere pratiche didattiche orientate allo sviluppo della comprensione del testo e del linguaggio disciplinare, attraverso attività strutturate di lettura, analisi e rielaborazione.

promuovere la ricerca e ridefinizione di un sistema complessivo di valutazione maggiormente orientato al supporto agli apprendimenti piuttosto che alla mera rilevazione dei risultati nelle prove di verifica

Attività prevista nel percorso: POTENZIAMENTO DELLA LETTURA E COMPRENSIONE

Descrizione dell'attività	Attività squisitamente di natura didattica che prevedono una conduzione durante tutto l'anno scolastico di metodologia laboratoriale di lettura guidata su testi narrativi, espositivi e disciplinari, connessa a esercitazioni strutturate di

	comprensione del testo (sul modello INVALSI) e alla costruzione di mappe concettuali e schemi.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti di lettere
Risultati attesi	miglioramento del livello di comprensione del testo

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI SCRITTURA

Descrizione dell'attività	Attività di natura squisitamente didattica che prevede una conduzione durante tutto l'anno scolastico di laboratori di scrittura guidata (testi espositivi e argomentativi semplici), scrittura per fasi (pianificazione, stesura, revisione), peer review e autocorrezione con griglie condivise.
Destinatari	Studenti
Responsabile	docente di Lettere
Risultati attesi	miglioramento della produzione scritta in termini lessicali, sintattici, semantici e logici

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il Liceo Da Vigo – Nicoloso si caratterizza per una progettazione didattica orientata in modo esplicito al miglioramento degli esiti formativi e alla riduzione delle criticità emerse dall'analisi dei dati interni ed esterni. L'innovazione dell'Istituto non si fonda su interventi episodici, ma su una visione sistemica, condivisa dall'intera comunità scolastica, che intreccia scelte metodologiche, organizzative e culturali.

Centralità del primo biennio come snodo strategico

Una prima caratteristica distintiva è l'attenzione strutturale al primo biennio, riconosciuto come fase decisiva per la permanenza a scuola, la costruzione della motivazione e l'acquisizione delle competenze di base. La riduzione della dispersione scolastica non è affrontata in chiave emergenziale, ma attraverso un insieme coordinato di azioni che puntano a rendere la scuola un ambiente accogliente, esigente e capace di accompagnare gli studenti nei momenti di maggiore fragilità.

Scuola aperta e personalizzazione dei percorsi

L'Istituto promuove un modello di scuola aperta, che affianca alla didattica curricolare interventi di supporto personalizzato, tutoraggio e accompagnamento uno a uno per gli studenti più vulnerabili. Questa scelta rappresenta un elemento innovativo nella misura in cui supera una logica uniformante dell'insegnamento, riconoscendo la pluralità degli stili di apprendimento e la necessità di risposte educative differenziate.

Innovazione metodologica e riflessione condivisa sulla didattica

Un tratto qualificante dell'Istituto è l'impegno collegiale nella sperimentazione di metodologie didattiche attive, capaci di intercettare le diverse modalità di apprendimento degli studenti. L'innovazione non è delegata al singolo docente, ma diventa oggetto di riflessione comune nei dipartimenti e nel collegio, favorendo la costruzione di pratiche condivise e coerenti.

Centralità della valutazione formativa

Particolarmente innovativa è la riflessione avviata sulla valutazione, orientata a privilegiare una prospettiva formativa rispetto a quella prevalentemente sommativa. In questa direzione si colloca anche la valutazione dell'opportunità di organizzare i tempi della valutazione superando la scansione tradizionale in due quadrimestri a favore di un periodo unico, più funzionale a processi di apprendimento profondi e continuativi.

Clima educativo e corresponsabilità educativa

L'Istituto investe in modo significativo sul clima relazionale, riconoscendo che il successo formativo è strettamente connesso alla qualità delle relazioni tra docenti, studenti e famiglie. Le attività di coesione sociale e le iniziative di coinvolgimento delle famiglie rappresentano un elemento distintivo di una scuola che si concepisce come comunità educante.

Protagonismo studentesco e assunzione di responsabilità

Un ulteriore elemento di innovazione è la promozione del protagonismo degli studenti, chiamati a una maggiore assunzione di responsabilità sia nello studio sia nella partecipazione alla vita dell'Istituto e ai processi formativi e decisionali che li riguardano. Questa scelta rafforza il senso di appartenenza e contribuisce allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva.

Intervento mirato sulle competenze di base: lingua e matematica

L'analisi dei risultati delle prove INVALSI ha condotto l'Istituto a individuare due ambiti prioritari di intervento:

- l'alfabetizzazione funzionale, intesa come capacità di leggere, comprendere, interpretare e produrre testi complessi in lingua madre;
- il potenziamento delle competenze matematiche nel Liceo Classico e nel Liceo Linguistico.

L'innovazione consiste nel riconoscere che le difficoltà emerse non sono attribuibili esclusivamente agli studenti, ma richiedono un ripensamento metodologico dell'insegnamento, affidato in modo strutturato ai dipartimenti disciplinari e sottoposto a decisione collegiale.

Governance partecipata e responsabilità collegiale

Infine, l'Istituto si distingue per una governance fondata sulla responsabilità condivisa: le scelte strategiche e metodologiche sono assunte dal collegio dei docenti, nel rispetto delle prerogative individuali previste dalla normativa, ma all'interno di un chiaro quadro di indirizzo comune. Questo assetto rafforza la coerenza dell'azione educativa e rende sostenibili nel tempo i processi di innovazione.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Potenziamento curricolare delle competenze di base

- Attività strutturate in classe nel primo biennio per rafforzare lettura, comprensione, scrittura e competenze matematiche attraverso metodologie didattiche attive, lavoro sui testi, problem solving e pratiche laboratoriali condivise tra i docenti.

Scuola aperta e supporto personalizzato allo studio

- Attivazione di sportelli didattici, tutoraggi individuali e piccoli gruppi di recupero e consolidamento (nei limiti derivati dai fondi a disposizione), rivolti in particolare agli studenti con maggiori fragilità, al fine di sostenere la motivazione e ridurre il rischio di dispersione scolastica.

Gruppi di apprendimento e ricerca-azione

- Percorsi extracurricolari pomeridiani in cui docenti e studenti collaborano in gruppi ristretti per sperimentare strategie didattiche innovative.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa e in itinere

- Rafforzamento della valutazione come processo continuo di accompagnamento all'apprendimento, attraverso feedback strutturati, osservazioni sistematiche e valorizzazione del progresso individuale degli studenti.

Criteri di valutazione condivisi e trasparenti

- Definizione dipartimentali di criteri comuni, rubriche e descrittori di livello per garantire

coerenza valutativa, chiarezza per studenti e famiglie e riduzione delle disomogeneità tra classi.

Diversificazione degli strumenti valutativi

- Integrazione delle prove tradizionali con compiti autentici, prove di realtà e attività di rielaborazione, finalizzate a valutare competenze disciplinari e trasversali.

Riflessione sui tempi della valutazione

- Ripensamento della scansione dei momenti valutativi per favorire la continuità degli apprendimenti e una lettura più completa dei percorsi formativi.

Coinvolgimento attivo degli studenti nel processo valutativo

- Promozione di pratiche di autovalutazione e consapevolezza dei risultati come strumenti di orientamento e responsabilizzazione.

Aspetti generali

Il nostro Istituto presenta un'offerta formativa articolata, frutto di una paziente costruzione di anni, che ha visto il collegio dei docenti e il consiglio di istituto compiere alcune scelte di fondo che, anche per il prossimo triennio 2025-2028, sono proposte a tutta la comunità scolastica come presupposti a partire dai quali sviluppare le azioni successive:

1) INTERVENTI RIGUARDO AI TEMPI: la mattinata scolastica, per favorire la socialità, la tenuta dell'attenzione e il dialogo educativo, è articolata in moduli da 60 minuti composti da 10 minuti iniziali di pausa didattica e 50 minuti di lezione continua; allo stesso modo, per permettere un processo di apprendimento sereno e maggiormente legato ad una valutazione formativa, la scuola adotta attualmente un unico periodo scolastico con scrutini a giugno.

2) INTERVENTI A FAVORE DELLA QUALITÀ DELL'ISTRUZIONE: l'accoglienza delle classi prime è strutturata non solo con attività didattiche adeguate e coerenti all'età e ai diversi percorsi degli studenti, ma anche con la proposta di inizio anno di un'attività di socializzazione e di approfondimento formativo di carattere extrascolastico di uno o due giorni in dipendenza dagli anni. Completano questo quadro di accoglienza alcune misure di accompagnamento che sono rivolte alle studentesse e agli studenti di tutte le classi:

- istruzione ospedaliera in caso di prolungata e documentata degenza in ospedale;

- istruzione domiciliare in caso di impedimenti perduranti nel tempo, secondo la progettazione del consiglio di classe;

- didattica a distanza nelle modalità definite dal documento di didattica digitale integrata e approvate dal consiglio di istituto.

3) INTERVENTI A FAVORE DELLA CONSAPEVOLEZZA CULTURALE DI SE': fa parte integrante dell'offerta formativa l'attenzione all'approfondimento dell'attualità con la lettura di giornali e/o articoli inerenti ai temi dibattuti durante l'anno; fa parte dell'offerta formativa la proposta di partecipazione al giornale di istituto, il blog sharing.school, inserito nel 2019 tra i 6 progetti didattici migliori d'Italia; infine rientra in quest'orizzonte l'adesione della scuola, secondo le modalità di volta in volta definite dalle Application di riferimento, ai progetti ERASMUS.

Di seguito si riportano le peculiarità dei tre indirizzi di studio:

LICEO CLASSICO

- cura maggiormente il profilo comunicativo (scritto e orale) con un'ora di Italiano aggiuntiva nel primo biennio da dedicare alla scrittura e alle tecniche di comunicazione;
- cura la consapevolezza del contesto sociale, storico e politico contemporaneo attraverso la quotidiana lettura dei giornali e il commento delle notizie del giorno;
- cura l'ampliamento degli orizzonti culturali tramite l'esperienza di collaborazione alla redazione giornalistica del blog di Istituto e proponendo per tutto il quinquennio letture che alternino narrativa e saggistica.

Le esperienze sul campo prevedono: al secondo anno la visita alla città di Roma; al terzo anno lo stage all'estero per approfondimenti linguistici; al quarto e quinto anno la focalizzazione sul mondo classico, con la visita della Magna Grecia, e sugli snodi della civiltà occidentale con uno stage storico all'estero.

Alla luce di questa caratteristiche, è stata formulata una proposta ad hoc per il liceo classico definita GIMEC (giornalismo, media e comunicazione) con i seguenti tratti innovativi formulati e declinati in ogni anno di studio:

- variazione del quadro orario del primo biennio: sono aggiunte stabilmente al primo e al secondo anno un'ora di educazione civica distinta dalle altre discipline (condotta da docente di diritto presente in istituto nell'organico dell'autonomia) e un'ora di italiano per il potenziamento della scrittura;
- Partecipazione attiva alla redazione scolastica di istituto (Sharing);
- definizione di una valutazione maggiormente formativa e descrittiva in luogo della valutazione esclusivamente numerica.

LICEO SCIENTIFICO

- cura l'impegno per una didattica laboratoriale a sostegno degli insegnamenti di scienze e di fisica in modo da poter sperimentare con continuità i contenuti proposti nelle diverse discipline;
- promuove lo sviluppo delle abilità connesse al disegno e alla storia dell'arte attraverso l'utilizzo delle tecniche proprie della stampa 3D da acquisire in appositi corsi di potenziamento che il nostro istituto propone a completamento dell'offerta formativa;
- supporta l'implementazione delle competenze sociali e civiche attraverso la partecipazione ad una consolidata collaborazione tra il liceo e le associazioni impegnate nella lotta alla criminalità organizzata (progetto "Antimafia quotidiana"), collaborazione che si esplicita nella realizzazione in quinta di un reportage giornalistico in Sicilia in supporto alle diverse realtà che contrastano il fenomeno mafioso;

- favorisce l'integrazione dei piani didattici degli studenti e delle studentesse con le esperienze sportive e artistiche di alto livello, tipiche del territorio su cui insiste l'indirizzo scientifico e caratterizzanti numerosi percorsi formativi, in un'ottica di uno sviluppo integrale e armonico di tutte le dimensioni della persona.
- offre a tutte le classi la possibilità di svolgere, oltre all'attività in Sicilia in quinta sul tema della legalità, in terza uno stage finalizzato al miglioramento delle competenze in lingua straniera e in quarta un'esperienza in una capitale del Vecchio continente per la promozione e l'acquisizione critica dell'identità europea;

LICEO LINGUISTICO

- gode di un'offerta formativa ampia

Nella sede di Rapallo si può scegliere tra
inglese, francese, spagnolo;
inglese, francese, cinese;
inglese, spagnolo, tedesco.

Nella sede di Chiavari si può scegliere tra
inglese, francese, tedesco;
inglese, spagnolo, russo.

Nella sede di Recco è presente la formula
inglese, spagnolo, russo.

- propone il doppio diploma italo-francese ESABAC con lo studio, a partire dal terzo anno, della storia in lingua francese e una terza prova scritta all'esame di stato, con relativo orale, per il conseguimento di un titolo che dà accesso alle università d'oltralpe senza alcun test di ingesso. In questo percorso rientrano alcune attività di eccellenza come lo scambio con un Liceo ESABAC di Lione, l'adesione al progetto TRANSALP per andare a scuola tre settimane in Francia, la possibilità di essere scelti come giurati nella sezione scuole italiane del prestigioso Prix Goncourt. L'ESABAC è attivo solo a Rapallo, richiede di aver fatto la seconda lingua francese fin dal primo anno;

- integra la possibilità di seguire i corsi per le certificazioni linguistiche di inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo compatibilmente con gli altri impegni formativi degli studenti e delle studentesse e

con gli obblighi derivanti dalla preparazione all'esame di maturità. Il tutto concorre, insieme alle esperienze linguistiche degli stage (terzo anno per la prima lingua, quarto anno per la seconda, quinto per la terza) al conseguimento della candidatura al CertiLingua, il prestigioso certificato di eccellenza linguistica riconosciuto dalle Università Europee.

Giova precisare, per tutti e tre gli indirizzi, che l'offerta formativa relativa a viaggi e stage è quella definita dal Collegio dei Docenti e descritta nei documenti relativi e che, nel caso una classe non raggiunga le condizioni di partenza previste dagli stessi, la scuola non si impegna a proporre o ad accogliere alcuna altra offerta alternativa.

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO DA VIGO - RECCO	GEPS001014

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i

doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LICEO DA VIGO - RAPALLO	GEPC001011
LICEO DA VIGO - CHIAVARI	GEPC001022

Indirizzo di studio

LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con
persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni
fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi
patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo
della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in
particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le
risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,
e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per
condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le
diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza
sia dell'indagine di tipo umanistico.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue

moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

Insegnamenti e quadri orario

ISTITUTO G. DA VIGO - NICOLOSO DA RECCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - RECCO GEPS001014 LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO INGLESE/SPAGNOLO/RUSSO 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - RECCO GEPS001014 SCIENTIFICO

LICEO SCIENTIFICO 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - RAPALLO GEPC001011 CLASSICO

LICEO CLASSICO 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - RAPALLO GEPC001011 LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO 3^SPAGNOLO 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - RAPALLO GEPC001011 LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO CINESE 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
CINESE	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - RAPALLO GEPC001011
LICEO LINGUISTICO - ESABAC

TRIENNIO ESABAC 3^ CINESE 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
CINESE	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - RAPALLO GEPC001011

LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO 3^TEDESCO 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - RAPALLO GEPC001011 LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO INGL/SPA 3^TEDESCO 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	1	1	1

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - RAPALLO GEPC001011 LICEO LINGUISTICO - ESABAC

TRIENNIO ESABAC 3^SPAGNOLO 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - RAPALLO GEPC001011 LICEO LINGUISTICO - ESABAC

TRIENNIO ESABAC 3^TEDESCO 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - CHIAVARI GEPC001022 LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO INGLESE/FRANCESE/TEDESCO 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO DA VIGO - CHIAVARI GEPC001022 LINGUISTICO

LICEO LINGUISTICO INGLESE/SPAGNOLO/RUSSO 24_25

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
RUSSO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento dell'educazione civica, come da indicazioni ministeriali, sono previste 33 ore

annuali ripartite dal consiglio di classe in applicazione del curricolo di istituto formulato dal collegio dei docenti.

Allegati:

Curricolo edu civica.pdf

Approfondimento

Al quadro orario costitutivo del biennio del Liceo Classico viene aggiunta un'ora di Educazione Civica e un'ora di Italiano per il rafforzamento delle competenze di produzione dei testi, in relazione alla proposta didattica complessiva della curvatura giornalistica dell'indirizzo (GIMEC). Tali ore aggiuntive sono rese possibili dall'impiego dell'organico di potenziamento nelle classi di concorso A013 e A046.

Curricolo di Istituto

ISTITUTO G. DA VIGO - NICOLOSO DA RECCO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato elaborato dai docenti riuniti in Dipartimenti Disciplinari. Il suo sviluppo si è espresso mantenendo ineludibile riferimento al profilo educativo, culturale e professionale (PECUP), come definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A), finalizzato a:

a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;

b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;

c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Il Curricolo è strutturato in modo che vengano perseguite le finalità dei percorsi liceali, così come descritte nel PECUP LICEI (DPR 89/2010 Allegato A "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei licei").

E' orientato quindi a fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del

lavoro scolastico:

• lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;

• la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;

• l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;

• l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;

• la pratica dell'argomentazione e del confronto;

• la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;

• l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Oltre a tenere conto dei generali obiettivi di apprendimento, comuni ai tre percorsi liceali presenti nell'Istituto, il Curricolo persegue, nelle sue articolazioni, obiettivi specifici in stretta relazione con i risultati di apprendimento essenziali di ciascun percorso:

Liceo classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie"

Liceo linguistico

"Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse"

Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e

tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale"

Il Curricolo individua, per ciascuna disciplina in ciascun percorso, dei nuclei fondanti e dei contenuti imprescindibili, in stretta attinenza alle Indicazioni Nazionali per i Licei, mantenendo saldi alcuni principi fondamentali:

• la rinuncia ai cataloghi onnicomprensivi ed enciclopedici dei "programmi" tradizionali;

• la rivendicazione di una unitarietà della conoscenza, senza alcuna separazione tra "nozione" e sua traduzione in abilità, nel quale il processo di sviluppo della conoscenza non è meccanico e nozionistico, ma implica una scoperta di qualcosa che entra nell'orizzonte di senso della persona che "comprende";

-l'enfasi sulla necessità di costruire, attraverso il dialogo tra le diverse discipline, un profilo coerente e unitario dei processi culturali;

-la competenza linguistica nell'uso dell'italiano come responsabilità condivisa e obiettivo trasversale comune a tutte le discipline, senza esclusione alcuna. La padronanza dei lessici specifici, la comprensione di testi a livello crescente di complessità, la capacità di esprimersi ed argomentare in forma corretta e in modo efficace.

Allegato:

link curricolo per PTOF2528.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2

- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Lo Stato italiano: la storia e gli organi istituzionali;

La Costituzione;

Le Organizzazioni sovranazionali e la Dichiarazione dei Diritti Umani, con attenzione al contesto storico-sociale.

Metodologie didattiche privilegiate:

Lettura critica dei documenti e delle fonti, compiti di realtà, produzione di elaborati digitali, attività di ricerca e cooperative learning.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I principali articoli della Costituzione (con particolare attenzione ai principi fondamentali);

Agenda 2030 ed Educazione alimentare, affettiva e al rispetto (con particolare attenzione al fair play e all'inclusione sociale);

Tutela e promozione dei beni paesaggistici, artistici e culturali.

Metodologie privilegiate:

Compiti di realtà, dibattito, analisi critica di eventi di cronaca, con lettura di articoli di giornale, produzione di elaborati scritti e digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Laboratorio di scenografia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Sistemi e automazione
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Gli organismi della scuola, dei Comuni e delle Regioni e le loro regole;

Assemblea d'Istituto, Assemblea di classe, Consigli di classe;

L'importanza del voto e la cittadinanza attiva.

Metodologie privilegiate:

Compiti di realtà, dibattito, analisi critica di articoli di giornale e delle fonti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera

- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Logistica
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Inclusione e solidarietà, attraverso attività di peer to peer e cooperative learning;

La Costituzione (con particolare attenzione all'articolo 3);

Volontariato, attraverso progetti PTOF, come il "Bene che fa il bene";

Il Servizio Civile, attraverso iniziative volte all'Orientamento per le classi triennio;

Incontri orientativi volti alla solidarietà organizzati in occasione di SARO'.

Metodologie privilegiate:

Incontri con esperti, attività laboratoriali, compiti di realtà.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e

tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Realtà economiche e sociale in Europa e nel mondo

Elementi fondamentali di educazione finanziaria e di economia (mercato e lavoro)

Composizione degli organi costituzionali e il loro ruolo.

Organi collegiali di una democrazia: la cittadinanza attiva nella scuola, nei comuni e nella

regione.

Caratteristiche della Costituzione e norme relative a diritti e doveri di un cittadino, con particolare attenzione al tema della libertà.

Metodologie didattiche privilegiate:

Compiti di realtà e attività laboratoriali

Lettura e analisi di alcuni articoli della nostra Costituzione

Lettura e analisi critica di eventi di cronaca attraverso articoli di giornale

Produzione di elaborati scritti o prodotti digitali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana

- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Storia dello Stato italiano e dell'Europa: panoramica generale con attenzione al contesto storico e sociale;

L'organizzazione e le funzioni dello Stato, dell'Unione europea, delle regioni e delle Autonomie locali e imparando ad individuare le principali formazioni sociali e politiche del territorio.

La democrazia e il suo lavoro: confronto con altre realtà politiche nella storia

Metodologie didattiche privilegiate:

lavoro di ricerca

Dibattito

Compito di realtà

Analisi critica di fonti e di eventi di cronaca

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

L'Europa: la storia e le caratteristiche che la contraddistinguono

Le organizzazioni sovranazionali: origini, storia e obiettivi

La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e la sua importanza

Metodologie didattiche privilegiate:

Lettura e analisi critica delle fonti

Attività di ricerca

Dibattito

Produzione di elaborati scritti e digitali

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Il rischio come limite e responsabilità

La sicurezza, con particolare attenzione alle regole in ambito scolastico e a quelle

specifiche dell'istituto.

Corso sulla sicurezza per le classi terze, con attenzione anche al mondo lavorativo

Metodologie didattiche privilegiate:

Compiti di realtà

Attività di ricerca

Attività laboratoriali

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole stradali e il fenomeno dell'incidentalità stradale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e

nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto e legislazione turistica
- Geografia
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua latina
- Matematica
- Scienze motorie e sportive

- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Diritti in merito all'uguaglianza e alle pari opportunità e analizzare le diverse situazioni di discriminazione presenti ancora oggi in Italia e in Europa.

Discriminazione di genere in Italia, in Europa e nel Mondo

Educazione al rispetto e all'inclusività: nella scuola, nella società e nel mondo dello sport.

Violenza di genere, bullismo e cyberbullismo

Metodologie didattiche privilegiate:

Compiti di realtà

Cooperative learning

Attività laboratoriali

Incontri con esperti

Lettura e analisi critica di articoli di cronaca

Dibattito

Attività di ricerca e condivisione

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare

conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione alimentare, affettiva e al rispetto.

Agenda2030: salute e benessere

La prevenzione

Metodologie didattiche privilegiate:

Attività di ricerca

Cooperative learning

Dibattito

Lettura e analisi critica di eventi di cronaca

Partecipazione ad eventi con esperti

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi fondamentali di economia e il mondo del lavoro oggi, con attenzione ai diritti del lavoratore

Il problema della povertà nel mondo

Vivere in modo sostenibile: iniziative di cittadinanza attiva

Il cambiamento climatico

Le biotecnologie

Agenda 2030

Problematiche che intercorrono tra mondo economico e mondo sostenibile

Metodologie didattiche privilegiate:

Compiti di realtà

Attività laboratoriali

Incontri con esperti

Attività di ricerca e cooperative learning

Produzione di un elaborato scritto o digitale

Dibattito

Lettura e analisi critica di eventi di cronaca

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste Panoramica storica sull'Italia, l'Europa e alcune realtà extraeuropee, con relativi approfondimenti in merito alle questioni economiche, sociali e politiche.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

I fattori di rischio in un ambiente scolastico e gli strumenti di prevenzione.

La sicurezza

Agenda 2030

Metodologie didattiche privilegiate:

Compiti di realtà

Attività laboratoriali e di ricerca

Analisi critica delle fonti e di eventi di cronaca

Interventi di esperti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto ed economia
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030

Le problematiche climatiche

Vivere in modo sostenibile: iniziative e prevenzione

Attività metodologiche privilegiate:

Compiti di realtà

Attività laboratoriali e di ricerca

Dibattito

Produzione di elaborati scritti o digitali

Cooperative learning

Analisi critica di eventi di cronaca

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

La sostenibilità: imparare a vivere nel rispetto dei luoghi che ci circondano

I beni culturali: promozione e conservazione

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore

del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Elementi fondamentali di Economia;

Educazione finanziaria.

Metodologie privilegiate:

Compiti di realtà, presentazioni multimediali, lettura e analisi critica di documenti.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della

criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il Regolamento d'Istituto: diritti e doveri;

Il concetto di legalità e le problematiche legate a essa;

L'Agenda 2030.

Metodologie didattiche privilegiate:

Approfondimenti,

Compiti di realtà,

Incontri con esperti,

Elaborazione di testi scritti e digitali.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Italiano

- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Il mondo digitale;

Le fake news: imparare ad analizzare in modo critico le fonti;

Rischi e opportunità del mondo digitale;

L'identità digitale e le regole di quest'ultima.

Metodologie didattiche privilegiate:

Compiti di realtà,

Lettura e analisi critica delle fonti,

Dibattito,

Attività di ricerca,

Incontri con esperti.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di

titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole e la normativa del mondo digitale;

Rischi e pericoli del mondo digitale;

Il cyberbullismo.

Metodologie didattiche privilegiate:

Compiti di realtà,

Attività laboratoriale,

Incontro con esperti,

Lettura critica di articoli di giornale,

Dibattito.

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

La comunicazione nel mondo digitale;

Opportunità lavorative e personali del mondo digitale;

I pericoli del mondo digitale.

Metodologie didattiche privilegiate:

Elaborazione di testi scritti e digitali;

Il giornalino scolastico (Sharing);

Attività laboratoriali.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Identità digitale e reale e le problematiche connesse a questa;

I diritti e i doveri del cittadino digitale.

Metodologie didattiche privilegiate:

Esercizi di scrittura creativa;

Compiti di realtà;

Attività laboratoriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Scienze motorie
- Scienze naturali

- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Bullismo e cyberbullismo: analisi dei fenomeni e la loro prevenzione;

Responsabilità nel mondo digitale per un uso consapevole volto al benessere individuale e all'inclusione.

Metodologie didattiche privilegiate:

Lettura e analisi critica delle fonti e di articoli di giornale;

Incontri con esperti;

Compiti di realtà;

Elaborazione di prodotti digitali;

Dibattito;

Cooperative learning.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

- Matematica
- Scienze naturali
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Agenda 2030;

Il rapporto tra ambiente e mondo digitale: aspetti positivi e negativi;

L'impatto della tecnologia sull'ambiente.

Metodologie didattiche privilegiate:

Compiti di realtà;

Attività di ricerca;

Elaborazione di prodotti digitali;

Lettura e analisi critica di articoli di giornale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Le Indicazioni Nazionali rivolgono l'attenzione a una scuola in cui l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione. La scuola organizza e arricchisce gli stimoli culturali, guida all'apprendimento, consolida i saperi e i linguaggi di base, propone percorsi individuali che possano condurre a scelte autonome e costruttive, fornisce supporti per l'interazione con culture diverse, forma la classe come gruppo, promuovendo i legami cooperativi tra i suoi componenti e insegnando le regole della convivenza civile e la gestione dei possibili conflitti. L'itinerario scolastico è progressivo e continuo e la progettazione didattica è finalizzata a percorsi di conoscenza in cui le discipline e le loro interconnessioni contribuiscono, in un'ottica di unitarietà del sapere, allo sviluppo della persona. I docenti riuniti nei Dipartimenti Disciplinari completano le tabelle del curricolo di ciascuna disciplina

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa del nostro Istituto si incentra sullo sviluppo di competenze trasversali quali:

sviluppare consapevolezza in merito all'organizzazione scolastica, statale, nazionale e sovranazionale, con particolare attenzione alle norme e al Diritto, che le contraddistinguono, per imparare a vivere nella società e nel mondo;

muoversi da cittadini consapevoli e responsabili nel mondo digitale;

sviluppare una maggiore consapevolezza del proprio ruolo nel mondo economico;

imparare a leggere, in modo critico, le fonti per poter osservare la realtà con maggiore consapevolezza;

sviluppare atteggiamenti e comportamenti volti al rispetto dell'uguaglianza e delle pari opportunità, con la consapevolezza delle problematiche ancora attuali relative alle

discriminazione di genere in Europa;

maturare maggiore empatia verso se stessi e verso gli altri, imparando ad ascoltare;

distinguere l'identità reale da quella digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella struttura del Curricolo di istituto per il biennio sono riportati, per ciascuna disciplina contributi volti allo sviluppo delle singole competenze chiave di cittadinanza, con l'obiettivo di maturarle entro i termini dell'obbligo scolastico.

Utilizzo della quota di autonomia

Nell'ambito dell'autonomia l'Istituto ha introdotto, nell'indirizzo classico, un'ora di Diritto e un'ora d'Italiano in più, nel primo biennio; in tutte le classi del triennio sono state previste cinque ore di compresenze, con il docente di Diritto, per affrontare percorsi didattici legati al tema della Costituzione, della Cittadinanza Digitale, del Diritto nazionale e internazionale e della Legalità.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO G. DA VIGO - NICOLOSO DA RECCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: ANNO ALL'ESTERO

Esperienza di mobilità internazionale per il quarto anno. L'esperienza è proposta dalle famiglie e soggetta al parere positivo del consiglio di classe durante il terzo anno.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

L'Istituto promuove, compatibilmente con gli impegni personali e gli impegni derivanti dai percorsi di formazione scuola-lavoro, un corso di 30 ore per la preparazione all'esame per le certificazioni linguistiche in inglese, francese, spagnolo, tedesco e russo. Gli esami si svolgono in sessioni dedicate presso enti di certificazione esterni.

L'Isituto, scuola capofila della rete CertinLingua della Liguria, promuove il conseguimento della certificazione europea di certificazione linguistica mediante la preparazione - durante il quinto anno - di un apposito dossier di candidatura da parte dello studente e di un tutor.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Personale ATA

Attività n° 3: ETWINNING

Progettazione di lavoro collaborativo sull'apposita piattaforma Etwinning con studenti e scuole di altri paesi europei. Sono sviluppate anche le competenze di progettazione dei docenti.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Creazione di curricolo interculturale
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

L'Istituto intende proseguire nella progettazione Etwinning di eccellenza, che ha portato al riconoscimento, nell'anno scolastico 2024/2025 del premio nazionale Etwinning per un progetto sull'intercomprensione linguistica

Attività n° 4: LINGUE AI COMPRENSIVI

L'attività prevede il coinvolgimento degli studenti in attività di insegnamento dei primi rudimenti delle lingue straniere ai bambini degli istituti comprensivi (infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Le attività sono declinate in:

English 4 children: Esperienza di formazione scuola lavoro con l'insegnamento dell'inglese alla scuola dell'infanzia.

Spagnolo alla primaria: esperienza scuola-lavoro per l'insegnamento della lingua spagnola agli studenti della scuola primaria.

Francese alla primaria: esperienza scuola-lavoro per l'insegnamento della lingua francese agli studenti della scuola primaria.

Tedesco per tutti: esperienza scuola-lavoro per l'insegnamento della lingua tedesca agli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari

- Personale ATA

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- ENGLISH 4 CHILDREN
- FRANCESE, SPAGNOLO E TEDESCO NELLE SCUOLE

Attività n° 5: ERASMUS+

Partecipazione a progetti di mobilità e scambio con altre scuole del continente per la promozione di una comunità interconnessa da un comune progetto formativo e civile , supportati dai fondi europei e in virtù della partecipazione a una rete di scuole composta allo scopo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti
- Dirigente Scolastico

Attività n° 6: MODEL UNITED NATIONS

esperienza di formazione scuola-lavoro volta a simulare sessioni di lavoro di assemblee internazionali espressione di culture, lingue e storie diverse.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Creazione di curricolo interculturale
- Potenziamento delle competenze in Educazione Civica tramite interlinguismo

Destinatari

- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- MODEL UNITED NATIONS

Attività n° 7: PRIX GONCOURT

versione liceale dello storico premio francese. Gli studenti leggono in francese alcuni titoli indicati dal comitato organizzatore e votano il migliore. Partecipano poi alla finale in una città italiana scelta come sede della giuria del riconoscimento agli scrittori francofoni.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Attività n° 8: SCAMBI CULTURALI

esperienze riservate al biennio del liceo linguistico e alle classe terze del percorso ESABAC. Gemellaggio con scuole europee per periodi di permanenza nella scuola straniera e ospitalità in famiglia e di accoglienza in famiglia degli studenti stranieri ospiti per un analogo periodo in Italia.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa

Attività n° 9: STAGE LINGUISTICI

esperienza di approfondimento linguistico e culturale nei territori di studio della prima lingua (terzo anno), seconda lingua (quarto anno) e terza lingua (quinto anno).

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage esteri

Attività n° 10: TEATRO IN LINGUA

mattinate di approfondimento linguistico con la partecipazione a spettacoli teatrali in lingua.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Attività n° 11: TANDEM LINGUISITICO

Scambio linguistico, da cui il nome del progetto, tra gli studenti frequentanti il Liceo Linguistico Da Vigo - Nicoloso e gli studenti frequentanti i corsi di Alfabetizzazione e I Livello (ex Terza Media) del CPIA Levante Tigullio, madre–lingua straniera in modalità 1:1.

Gli studenti del Liceo sono facilitatori di apprendimento della Lingua Italiana nei confronti degli studenti del CPIA Levante Tigullio, i quali, essendo di norma di origine straniera, possono fornire agli studenti del linguistico un'esposizione linguistica "in the context".

Il progetto favorisce quindi uno scambio culturale, ma allo stesso tempo intergenerazionale, considerando che gli iscritti al CPIA Levante Tigullio sono tipicamente adulti o giovani adulti (dai 16 anni in su).La proposta progettuale promuove inoltre i valori dell'accoglienza e della solidarietà sociale, considerando la diversa estrazione sociale caratterizzante l'utenza dei due istituti.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- scambio con studenti stranieri frequentanti CPIA

Destinatari

- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO G. DA VIGO - NICOLOSO DA RECCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: ALLE RADICI DELLA SCIENZA

I progetti per lo sviluppo delle competenze STEM nell'istituto sono i seguenti:

Laboratorio di biotecnologie: esperienza scuola lavoro destinata all'approfondimento dell'aspetto biotecnologico con laboratori pomeridiani ad hoc.

Laboratorio di fisica: esperienza scuola lavoro destinata all'approfondimento dell'aspetto fisico con laboratori pomeridiani ad hoc.

Olimpiadi STEM: promozione e allenamento per la partecipazione delle studentesse e degli studenti a tutte le olimpiadi nazionali legate alle discipline STEM.

Progetto genetica: esperienza scuola lavoro destinata all'approfondimento dell'aspetto genetico con laboratori pomeridiani ad hoc.

Raggi cosmici: esperienza scuola lavoro di partnership con l'università per la realizzazione di ricerche in campo scientifico sul tema dei raggi cosmici. Laboratorio interno pomeridiano.

Potenziamento informatico: esperienza scuola lavoro destinata all'approfondimento dell'aspetto informatico con laboratori pomeridiani ad hoc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

PRIMO BIENNIO

- Comprendere e utilizzare il linguaggio matematico di base
- Saper leggere, interpretare e utilizzare correttamente simboli, formule, grafici e rappresentazioni matematiche per descrivere situazioni e risolvere problemi semplici.
- Sviluppare il ragionamento logico e il pensiero critico
- Acquisire la capacità di analizzare una situazione problematica, individuare dati e relazioni, formulare ipotesi e giustificare i procedimenti adottati.
- Applicare procedure e strategie di problem solving
- Risolvere problemi attraverso l'uso consapevole di strategie, modelli e procedure, riconoscendo errori e limiti del proprio ragionamento.
- Collegare la matematica a contesti reali e interdisciplinari
- Utilizzare strumenti matematici per interpretare fenomeni della realtà, dati e situazioni concrete, anche in collegamento con altre discipline del curricolo.
- Utilizzare strumenti digitali per l'apprendimento matematico
- Impiegare in modo guidato strumenti digitali e tecnologici per rappresentare dati, esplorare modelli, verificare ipotesi e supportare il processo di apprendimento.
- Collaborare in attività di ricerca e apprendimento cooperativo
- Partecipare attivamente a lavori di gruppo e a comunità di apprendimento, condividendo strategie risolutive, confrontando approcci diversi e contribuendo al risultato comune.
- Sviluppare un atteggiamento positivo e consapevole verso le discipline STEM

- Rafforzare la fiducia nelle proprie capacità, la perseveranza di fronte alla difficoltà e la disponibilità a rivedere i propri processi di apprendimento.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

- Affrontare problemi complessi e non standard
- Applicare strategie di problem solving in contesti nuovi, selezionando strumenti adeguati, valutando più approcci possibili e confrontando risultati.
- Analizzare dati e fenomeni con metodo scientifico
- Raccogliere, organizzare, interpretare dati quantitativi, anche mediante strumenti digitali, formulando ipotesi e traendo conclusioni motivate.
- Utilizzare consapevolmente strumenti tecnologici e digitali
- Impiegare software, ambienti digitali e strumenti di calcolo per supportare l'analisi, la simulazione e la verifica di modelli matematici e scientifici.
- Integrare competenze STEM in una prospettiva interdisciplinare
- Collegare matematica e scienze ad ambiti umanistici, linguistici e sociali, riconoscendo il valore delle competenze STEM nella comprensione della realtà e dei fenomeni complessi.
- Lavorare in modo autonomo e responsabile in contesti di ricerca
  Partecipare a attività di ricerca-azione, lavori di gruppo e progetti collaborativi, assumendo ruoli attivi e sviluppando capacità di pianificazione e valutazione del proprio lavoro.
- Maturare un atteggiamento critico e riflessivo verso il sapere scientifico
- Valutare l'affidabilità dei risultati, riconoscere limiti e implicazioni etiche dell'uso delle competenze STEM e sviluppare un rapporto maturo e consapevole con il sapere scientifico.

○ Azione n° 2: LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIE

esperienza scuola lavoro destinata all'approfondimento dell'aspetto biotecnologico con laboratori pomeridiani ad hoc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 3: LABORATORIO DI FISICA

esperienza scuola lavoro destinata all'approfondimento dell'aspetto fisico con laboratori pomeridiani ad hoc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 4: OLIMPIADI STEM

promozione e allenamento per la partecipazione delle studentesse e degli studenti a tutte le olimpiadi nazionali legate alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Azione n° 5: PROGETTO GENETiCA

esperienza scuola lavoro destinata all'approfondimento dell'aspetto genetico con laboratori pomeridiani ad hoc in collaborazione con l'Università.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 6: POTENZIAMENTO INFORMATICO

esperienza scuola lavoro destinata all'approfondimento dell'aspetto informatico con laboratori pomeridiani ad hoc.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Azione n° 7: RAGGI COSMICI

esperienza scuola lavoro di partnership con l'università per la realizzazione di ricerche in campo scientifico sul tema dei raggi cosmici. Laboratorio interno pomeridiano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO G. DA VIGO - NICOLOSO DA RECCO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 1: SARO' - TERZA

Il modulo di orientamento SARÒ è un percorso strutturato rivolto alle classi del triennio della scuola secondaria di II grado, finalizzato a sostenere gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita, formativo e professionale. Il modulo si configura come un'esperienza intensiva e fortemente integrata, che supera una visione meramente informativa dell'orientamento per valorizzarne la dimensione personale, riflessiva e decisionale.

Attraverso incontri tematici, testimonianze qualificate, attività laboratoriali e momenti di confronto guidato, SARÒaccompagna gli studenti in un percorso di conoscenza di sé, delle proprie risorse, delle fragilità e delle possibilità offerte dal contesto sociale, culturale e professionale. Il modulo favorisce lo sviluppo della capacità di leggere la realtà, affrontare le difficoltà, assumere decisioni responsabili e attribuire significato alle proprie scelte, mettendo in relazione competenze personali, valori e opportunità future.

Il percorso prevede inoltre momenti dedicati all'orientamento post-diploma, al dialogo con università, enti, associazioni e realtà del mondo del lavoro e del volontariato, nonché attività di restituzione e valutazione dell'esperienza, volte a rafforzare la consapevolezza maturata dagli studenti. In tal senso, SARÒ si configura come una Settimana di Alternanza realmente orientativa, capace di integrare formazione, cittadinanza attiva e orientamento, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali, di cittadinanza e di autonomia

decisionale.

In terza il focus è l'approfondimento sulle proprie attitudini personali da integrare col percorso formativo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: SARO' - QUARTA

Medesime attività di omonimo modulo per le classe terze.

Per la classe quarta il focus di apprendimento è l'incontro con le diverse professionalità della vita adulta.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 3: SARO' - QUINTA

Medesime attività di omonimo modulo per le classe terze.

Il focus, nelle classi quinte, è l'orientamento universitario e l'incontro con le esperienze degli ITS.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	30	60

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 4: CONFERENZE

Il modulo di partecipazione a conferenze curricolari ed extracurricolari è un percorso formativo rivolto alle classi terze della scuola secondaria di II grado, finalizzato ad ampliare l'orizzonte culturale degli studenti e a rafforzare le competenze di cittadinanza, pensiero critico e orientamento personale. Il modulo si configura come un'esperienza strutturata di apprendimento oltre l'aula, in cui il contatto diretto con studiosi, professionisti, testimoni del mondo accademico, scientifico, culturale e civile diventa occasione di crescita e di confronto.

La partecipazione guidata a conferenze, seminari e incontri tematici consente agli studenti di entrare in dialogo con linguaggi specialistici, problemi complessi e prospettive diverse, favorendo la capacità di ascolto attivo, di rielaborazione critica e di collegamento interdisciplinare dei contenuti. Le attività sono accompagnate da momenti di preparazione e di restituzione, volti a sostenere una partecipazione consapevole e a trasformare l'esperienza in conoscenza significativa.

Il modulo intende inoltre contribuire all'orientamento formativo e post-diploma, aiutando gli studenti a riconoscere interessi, attitudini e possibili traiettorie di studio e di impegno civile. In questa prospettiva, la partecipazione alle conferenze non è intesa come fruizione passiva, ma come esperienza educativa attiva, capace di rafforzare l'autonomia di giudizio, la responsabilità personale e la partecipazione consapevole alla vita culturale e sociale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 5: EVENTI

Il progetto Eventi è un percorso di orientamento rivolto alle classi quarte della scuola secondaria di II grado, finalizzato a sostenere gli studenti in una fase decisiva di transizione verso le scelte post-diploma. Il progetto prevede la partecipazione guidata a eventi interni ed esterni all'Istituto – quali incontri, seminari, conferenze, manifestazioni culturali e formative – selezionati per il loro valore orientativo e per la capacità di mettere in dialogo il percorso scolastico con il mondo universitario, professionale e civico.

Attraverso il contatto diretto con realtà esterne e con testimoni qualificati, gli studenti sono accompagnati a confrontarsi con linguaggi, esperienze e prospettive differenti, sviluppando consapevolezza dei propri interessi, delle competenze maturate e delle opportunità future. La partecipazione agli eventi è integrata da momenti di preparazione e di rielaborazione riflessiva, finalizzati a trasformare l'esperienza in occasione di apprendimento significativo e orientamento consapevole.

Il progetto Eventi contribuisce così allo sviluppo dell'autonomia decisionale, del pensiero

critico e della capacità di progettare il proprio futuro formativo e professionale, valorizzando l'apertura della scuola al territorio e alle reti culturali e istituzionali di riferimento.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 6: L'UNIVERSITÀ FA SCUOLA

Il modulo L'Università fa scuola è un percorso di orientamento avanzato rivolto alle classi quinte della scuola secondaria di II grado, finalizzato ad accompagnare gli studenti nel passaggio dalla scuola all'università attraverso un'esperienza diretta e immersiva nel contesto accademico. Il modulo prevede la partecipazione a lezioni universitarie e attività laboratoriali svolte presso Università di Genova , in collaborazione con docenti e strutture dell'Ateneo.

Attraverso il contatto diretto con l'ambiente universitario, gli studenti hanno l'opportunità di confrontarsi con metodologie di studio, linguaggi disciplinari e modalità didattiche

proprie dell'istruzione terziaria, sviluppando una maggiore consapevolezza delle richieste formative e delle competenze necessarie per affrontare il percorso post-diploma. Le attività favoriscono inoltre l'orientamento consapevole, permettendo agli studenti di verificare interessi, attitudini e motivazioni in relazione ai diversi ambiti di studio.

Il modulo L'Università fa scuola si configura così come un'esperienza orientativa qualificante, che sostiene scelte più informate e responsabili, riduce il rischio di decisioni non meditate e rafforza la continuità tra il percorso liceale e la formazione universitaria.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

CARTA, PENNA E...

Formazione all'utilizzo e alla pratica di una corretta calligrafia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

COLLOQUI FIORENTINI

Formazione al lavoro del critico letterario

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

COLORIAMO LA SCUOLA

Formazione al lavoro dell'artista e del designer di spazi interni

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

LABORATORIO DI BIOTECNOLOGIE

Formazione al lavoro del biotecnologo

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

A SCUOLA DI PRIMO SOCCORSO

Formazione alle competenze necessarie al primo soccorso

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

BANCA DEL TEMPO

Formazione al lavoro tipico del pedagogista e dell'educatore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

BENVENUTI IN ITALIA

Formazione al lavoro tipico del mediatore culturale per stranieri di recente migrazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

CRI PER I GIOVANI

Formazione al compito e alle competenze del volontario nelle pubbliche assistenze

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

ENGLISH 4 CHILDREN

Formazione al lavoro tipico del docente di lingue alla scuola dell'infanzia

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

ENGLISH CAMP

Formazione al lavoro tipico dell'assistente linguistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

IL BENE FA IL BENE

Formazione alle competenze di cittadinanza e di espressione culturale di sé attraverso la partecipazione attiva a iniziative e attività di solidarietà

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

IMPARA E CAMMINA

Formazione al lavoro tipico del naturalista attraverso laboratori sul territorio

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

INCLUSIONE E MEDIAZIONE

Introduzione al lavoro tipico del mediatore culturale per stranieri di non recente migrazione

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

INTRODUZIONE ALL'ANALISI DEI PERSONAGGI

Formazione alle competenze tipiche dello psicologo comportamentale applicato ai prodotti letterari e multimediali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'ARTE DEL METODO

Introduzione al lavoro tipico del critico d'arte

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

LABORATORIO DI FOTOGRAFIA

Formazione alle competenze tipiche del fotografo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

LE PAROLE DELLA MEMORIA

Introduzione alle competenze tipiche dello storico e del comunicatore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

MODEL UNITED NATIONS

Formazione alle competenze tipiche della professione del politico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

OLIMPIADI STEM

Formazione allo sviluppo delle competenze matematiche necessarie alle professioni STEM

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTAZIONE 3D

Formazione alle competenze tecniche della professione dell'architetto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

PROGETTO GENETICA

Formazione alle competenze tipiche del genetista

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

RAGGI COSMICI

Formazione alle competenze tipiche del ricercatore in ambito fisico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

SENTINELLE DELL'ARTE

Formazione delle competenze necessarie al lavoro di guida in strutture mussali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

SHARING

Formazione alle competenze tipiche delle professioni digitali del futuro (web journalist, podcaster, videomaker).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

FRANCESE, SPAGNOLO E TEDESCO NELLE SCUOLE

Prevede i progetti:

Spagnolo alla primaria

Francese alla primaria

Tedesco per tutti

I progetti implicano la preparazione e lo svolgimento di vere e proprie lezioni negli istituti scolastici del nostro territorio, formando le competenze tipiche del docente di lingue.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

STAGE IN UNIVERSITA'

Formazione delle competenze necessarie alle professioni derivanti da formazione universitaria con proposte di stage nelle diverse facoltà dell'università di Genova.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

TABLEAUX VIVANTS

Formazione alle competenze tipiche del performer in ambito artistico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

TANDEM

Formazione alle competenze tipiche del docente nell'ambito dell'insegnamento nei percorsi per adulti

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

VILLA DURAZZO RITORNA IN SCENA

Formazione alle competenze tipiche del promotore turistico del patrimonio artistico e culturale di Villa Durazzo a Santa Margherita Ligure

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

EVENTI SPORTIVI

Collaborazione nell'organizzazione di eventi sportivi sul territorio in collaborazione con associazioni locali

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Società sportive e associazioni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

ANTIMAFIA QUOTIDIANA

Partecipazione ad attività formativa a scuola e sul campo per la sensibilizzazione circa le dinamiche del mondo mafioso in partnership con associazioni operanti in Sicilia. Il progetto prevede un viaggio di istruzione sul territorio siciliano per tutte le quinte del liceo scientifico nel primo mese dell'anno scolastico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

OLTRE LA TRADUZIONE - COME DIVENTARE SOTTITOTOLATORI PROFESSIONISTI

Tramite un'impostazione laboratoriale, si acquisiscono competenze sia nella campo della traduzione e della sottotitolazione sia nel campo digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

DICA TRENTATRE. SAY NINETY-NINE. CORSO INGLESE

MEDICO PER FUTURI PROFESSIONISTI SANITARI

Percorso di inglese medico focalizzato sulla comunicazione. Nello specifico si basa sull'acquisizione della terminologia medica, sulla gestione e interpretazione dell' anamnesi scritta e orale del paziente, sull'interpretazione di testi medici, sulla simulazione dialoghi medico-paziente.

Tramite un'impostazione laboratoriale, si sviluppano competenze sia nella campo della traduzione/interpretazione sia nel campo della mediazione utili ai futuri professionisti sanitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

ARTE E SCIENZE

Compresenze delle docenti di arte e scienze per il potenziamento delle connessioni interdisciplinari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati attesi

Recupero della motivazione nello studio delle discipline e acquisizione di una visione di insieme del sapere

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno

TEATRO IN LINGUA

Ampliamento dell'offerta formativa linguistica attraverso la partecipazione curricolare a rappresentazioni teatrali in inglese, francese, spagnolo o tedesco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistichedi lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati attesi

Maggiore padronanza nel listening e nell'utilizzo del lessico appropriato

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

CINEMA E TEATRO CHE PASSIONE!

Partecipazione a rappresentazioni teatrali o a visioni cinematografiche definite da apposita commissione e destinate alla fruizione degli studenti in ambito extra-curricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione e potenziamento delle competenze in Italiano

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati attesi

Sviluppo di una maggior capacità di analisi e riflessione delle diverse forme artistiche in relazione alle tematiche interdisciplinari e culturali proposte dall'istituto

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

DONAZIONE SANGUE

Esperienza di formazione circa le donazioni di sangue e possibilità di trasformare la formazione in esperienza concreta grazie alle pubbliche assistenze e alle associazioni operanti nel settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati attesi

Maggior adesione a pratiche sociali tese alla promozione della coesione e della solidarietà

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

ITALIANO L2

Ampliamento dell'offerta formativa per studenti stranieri, di recente o meno recente migrazione, al fine di maturare quelle competenze essenziali di lingua italiana necessarie al successo formativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione e potenziamento delle competenze in Italiano

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle

classi seconde dell'Istituto.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale al termine del primo biennio al fine di una fruizione più completa degli insegnamenti nel secondo biennio e nel quinto anno.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 25% la percentuale di studenti che hanno conseguito il livello base nel documento di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico (riferimento provinciale 28,3; riferimento regionale 21,5; riferimento nazionale 25,8).

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze di lingua italiana per gli studenti stranieri e verifica dell'acquisizione delle stesse mediante i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

SPORTELLO PSICOLOGICO

Sportello settimanale, disponibile in ciascuna delle tre sedi e con l'autorizzazione per i minorenni, di uno psicologo selezionato dalla scuola mediante apposito bando al fine di supportare studentesse e studenti nel loro percorso personale e nell'affronto delle diverse fragilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati attesi

Prevenzione delle situazioni di disagio e progettazione di interventi ad hoc da parte dei consigli di classe

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Esterno

INCONTRO CON L'AUTORE

Incontri con autori di libri che gli studenti leggono in classe. Incontri in presenza o online caratterizzati dal dialogo e dall'approfondimento delle tematiche trattate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione e potenziamento delle competenze in Italiano

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale al termine del primo biennio al fine di una fruizione più completa degli insegnamenti nel secondo biennio e nel quinto anno.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 25% la percentuale di studenti che hanno conseguito il livello base nel documento di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo

scolastico (riferimento provinciale 28,3; riferimento regionale 21,5; riferimento nazionale 25,8).

Risultati attesi

Diffusione della lettura come strumento di comprensione di sé e del mondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

SCRIVENDO SI IMPARA

Percorso di potenziamento delle competenze di scrittura tramite frequenza di attività laboratoriali extracurricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- valorizzazione e potenziamento delle competenze in Italiano

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale al termine del primo biennio al fine di una fruizione più completa degli insegnamenti nel secondo biennio e nel quinto anno.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 25% la percentuale di studenti che hanno conseguito il livello base nel documento di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico (riferimento provinciale 28,3; riferimento regionale 21,5; riferimento nazionale 25,8).

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti delle prove scritte di italiano in vista dell'esame di maturità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

CAMPUS VICINO ALLE STELLE

Pernottamento in rifugio in quota per l'osservazione astronomica del cielo (classi iniziali liceo scientifico)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati attesi

Rafforzamento delle motivazioni di scelta dell'indirizzo scientifico e maggior consapevolezza del gruppo classe.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

IL MARE A SCUOLA

Approfondimento in classe e sul posto delle tematiche legate alla prevenzione del rischio ambientale in campo marittimo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del patrimonio naturalistico del territorio di appartenenza e del relativo senso di comunità e responsabilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

POTENZIAMENTO INFORMATICO

Ampliamento dell'offerta formativa in ambito informatico con appositi laboratori pomeridiani

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI dei Licei Linguistico e Classico in Matematica.

Traguardo

Non superare la percentuale complessiva del 35% di studenti con livello 1 e 2 in Matematica nelle classi seconde e quinte del Liceo Linguistico e Classico.

Risultati attesi

Ampliamento delle competenze informatiche degli studenti sia in campo di programmazione dei sistemi che della loro conoscenza

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA

Percorso curricolare di approfondimento della geologia del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati attesi

Maggior consapevolezza della fragilità del territorio di appartenenza e dalla necessarie responsabilità delle politiche e dei cittadini in merito.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

GIORNATE BIANCHE

Esperienze curricolari di avviamento agli sport invernali in località attrezzata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze sportive e sociali delle studentesse e degli studenti.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

TREKKING STORICO / AMBIENTALI

Esperienze di cammino di più giorni per gruppi ristretti di studenti di diverse classi. Il percorso ha precise caratteristiche ambientali ed è legati a un ben definito fenomeno storico. Al trekking sono associate letture, dibattiti, riflessioni comuni tese al completamento delle conoscenze attese e allo sviluppo delle facoltà argomentative e dello spirito critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- valorizzazione e potenziamento delle competenze in Italiano
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto delle persone, dell'ambiente, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, parco e condotto all'aria aperta

Risultati attesi

Rafforzamento dello spirito di appartenenza, della consapevolezza culturale di sé e della motivazione allo studio delle discipline umanistiche

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

BEATO CHI LEGGE

Il progetto "beato chi legge" è teso a sostenere una pedagogia e una cultura della lettura, incentivando la curiosità e la riflessione critica, con l'obiettivo di formare lettori consapevoli e appassionati, che utilizzino i libri come strumenti di crescita personale e culturale. Vengono integrati ii servizi che fornisce a studenti e docenti la biblioteca della sede di Recco rendendo l'ambiente più partecipato e "diffuso", avvalendosi di altre pertinenze scolastiche, passando dalla logica del prestito a quella della vivibilità ecologica. Sono promosse tutte le logiche che alimentino la "reading for pleasure", da sempre sottovalutata in ambito scolastico. Al contempo, la biblioteca si dota di un software di catalogazione, gestione e prestiti in cloud e integra supporti di lettura digitale e strumenti di digital landing. Attraverso attività mirate, come letture

partecipate, discussioni e laboratori creativi, si favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione e potenziamento delle competenze in Italiano
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistichedi lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la competenza alfabetica funzionale al termine del primo biennio al fine di una fruizione più completa degli insegnamenti nel secondo biennio e nel quinto anno.

Traguardo

Ridurre al di sotto del 25% la percentuale di studenti che hanno conseguito il livello base nel documento di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico (riferimento provinciale 28,3; riferimento regionale 21,5; riferimento nazionale 25,8).

Risultati attesi

aumentare il numero di studenti che leggono libri per interesse personale

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

ORTO DI MEGLI

Tramite il comodato d'uso di un pezzo di terreno sito in prossimità del plesso di Recco, l'Istituto conduce iniziative di sensibilizzazione alla vita condotta a contatto con la natura, con il coinvolgimento di personale ATA e docente in grado di effettuare una vera e propria mini conduzione agricola (coltivazione di ortaggi, raccolta delle olive e successiva produzione di olio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Riduzione dei trasferimenti in uscita nel primo biennio.

Traguardo

Non superare la soglia del 7% dei trasferimenti in uscita nelle classi prime e nelle classi seconde dell'Istituto.

Risultati attesi

miglioramento del benessere degli studenti; acquisizione di competenze specifiche non strettamente legate al curricolo; e legate alla cultura delle tradizioni e al valore del lavoro; maggiore coesione sociale

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

SALVAMENTO

Formazione alle competenze tipiche del bagnino con conseguimento del relativo patentino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

aumentare il numero di studenti che, in parallelo allo sviluppo del percorso scolastico, ottengano qualifiche in grado di inserirli in un ambito lavorativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Piscina

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO DA VIGO - RAPALLO - GEPC001011
LICEO DA VIGO - CHIAVARI - GEPC001022
LICEO DA VIGO - RECCO - GEPS001014

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Stante la condizione che il voto di comportamento minore di 6 determina automaticamente la non ammissione alla classe successiva SE lo studente ha voto superiore a 5 in tutte le materie, ALLORA è ammesso alla classe successiva ALTRIMENTI SE ha un'insufficienza OPPURE due insufficienze entrambe con voti superiori a 3 OPPURE tre insufficienze con due voti superiori a 3 e un voto superiore a 4 ALLORA ha sospensione del giudizio per le sole materie risultate insufficienti ALTRIMENTI non è ammesso alla classe successiva A conclusione delle prove relative alle materie con sospensione di giudizio, l'ammissione alla classe successiva sarà subordinata all'esito positivo delle prove stesse, che devono testimoniare un significativo progresso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame è disposta dal consiglio di classe quando nell'esito dello scrutinio finale produce voti superiori a 5 in tutte le discipline oppure voti superiori a 5 in tutte le discipline eccetto una. Il voto di comportamento minore di 6 determina automaticamente la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi (art. 1 c.2 lett. b. L. 150/2024). Le motivazioni per l'ammissione all'esame di chi ha un voto inferiore a 6 in una disciplina sono le seguenti: a) il percorso

formativo complessivo dello studente risulta coerente con gli obiettivi previsti e il profilo atteso; b) le carenze riscontrate nella disciplina per la quale l'esito dello scrutinio finale è inferiore a 6, non sono ostative per l'ammissione all'Esame di Stato e l'eventuale proseguimento del percorso di studi. Nel caso di voto di comportamento uguale a 6 il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo (art. 1 c.2 lett. c L. 150/2024).

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il riconoscimento delle esperienze formative riconosciute ai fini dell'integrazione del punteggio è effettuato dal Consiglio di Classe in fase di scrutinio. Tra dette esperienze non possono essere incluse quelle già considerate per il completamento dei PCTO. Attività scolastiche curricolari o extra-curricolari che generano crediti formativi (PTOF) • Partecipazione all'ora di IRC o di attività alternativa valutabile • Partecipazione a corsi per le certificazioni linguistiche • Partecipazione a progetti extracurricolari e concorsi non linguistici • Partecipazione ad almeno 5 conferenze segnalate dalla scuola • Effettuazione di esperienze significative di attività di solidarietà o inclusione • Presentazione di candidatura al CertinLingua • Esperienze in attività di continuità con altri gradi scolastici • Partecipazione, in qualità di spettatori, ad almeno 5 spettacoli teatrali Per il riconoscimento delle suddette attività occorre l'acquisizione, da parte del Consiglio di Classe, di una valutazione positiva del percorso effettuato dallo studente. Il consiglio di classe determina il punteggio all'interno della fascia di appartenenza, nel seguente modo: SE tutti i voti all'esito dello scrutinio di giugno dell'anno scolastico in corso sono superiori a 5 E la parte decimale della media complessiva dei voti conseguita nello scrutinio di giugno dell'anno scolastico in corso è maggiore o uguale a 0,5 OPPURE (VEL) sussiste la presenza di esperienze ritenute dal CdC valide ai fini dell'integrazione del punteggio E il voto di comportamento all'esito dello scrutinio finale è superiore a 8 ALLORA viene attribuito il punteggio massimo ALTRIMENTI viene attribuito il punteggio minimo

Aspetti generali

Il Collegio dei Docenti ha elaborato un documento di valutazione che tratta tutti gli aspetti legati alla tematica della valutazione (incluso l'approccio di fondo, riguardante l'applicazione del concetto di valutazione per la formazione) e all'interno del quale sono espressi e definiti tutti i criteri che la normativa richiede. I criteri di valutazione dell'educazione civica non differiscono da quelli generali applicati alle altre discipline. Il documento di valutazione è presente sul sito di istituto al link https://iisdavigonicoloso.edu.it/documento/documento-di-valutazione/.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza:

L'istituto ha una grande tradizione di attenzione alle diversità e al disagio, nelle sue varie forme. Esiste una buona duttilità diffusa nel calibrare le attività didattiche sulle esigenze dei singoli. Sono stati definiti con puntualità, ad opera del gruppo di lavoro per l'inclusione, i criteri per la rilevazione degli alunni con bisogni educativi speciali della classe per i quali si redige un PDP, una griglia di osservazione per l'individuazione degli alunni con B.E.S., le procedure da mettere in atto e la modulistica necessaria per la definizione del Piano Didattico Personalizzato. Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano tutti gli insegnanti del C.d.C. e il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato e aggiornato con regolarita', per la maggior parte dei casi. La scuola realizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, mediante corsi extracurricolari di L2. Questi interventi riescono in parte a favorire il successo scolastico degli studenti stranieri.
Punti di debolezza:
Si fatica a mettere insieme i dati delle diverse problematiche di inclusione in quanto la fase di raccolta delle informazioni necessita di una maggiore accortezza metodologica.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito secondo le indicazioni di legge, sulla base della documentazione sanitaria e delle osservazioni e del lavoro scolastico. Viene utilizzata la piattaforma informatica ministeriale per motivi di efficienza, trasparenza e maggiore condivisione del processo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutti i docenti del Consiglio di Classe, la famiglia, lo studente (in alcuni casi), gli educatori (in alcuni casi), il servizio NPI dell'ASL, eventuali professionisti di supporto alla famiglia

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie

simili)	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	CIF
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Valutare il progresso individuale, separando l'errore dal contenuto e fornendo indicazioni precise per il miglioramento.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le fasi di transizione nel sistema educativo scandiscono l'ingresso, la permanenza e l'uscita dal percorso di istruzione e formazione, accompagnando lo studente in un processo di crescita progressiva e consapevole. Nella scuola secondaria di secondo grado, la transizione assume una valenza orientativa. Attraverso attività di orientamento in itinere e in uscita, lo studente è supportato nello sviluppo di competenze decisionali, nella conoscenza di sé e delle opportunità formative e professionali. Transizione verso l'università e il mondo del lavoro L'ultima fase riguarda il passaggio verso l'istruzione terziaria o l'inserimento lavorativo. Il successo orientativo si misura nella capacità dello studente di compiere scelte consapevoli e sostenibili, coerenti con le proprie competenze, aspirazioni e con le richieste del contesto socio-economico.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Di seguito alcuni interventi specifici attuati per specifiche situazioni di difficoltà:

Didattica ospedaliera e istruzione domiciliare

La scuola assicura il diritto allo studio e la continuità del percorso formativo degli studenti del secondo ciclo di istruzione temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute, attraverso l'attivazione di interventi di didattica ospedaliera e istruzione domiciliare, in coerenza con la normativa vigente.

Tali interventi rientrano a pieno titolo nelle azioni di inclusione scolastica rivolte agli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e sono finalizzati a:

- garantire la continuità educativa e didattica; favorire il mantenimento dei rapporti con il gruppo classe; pre

- garantire la continuità educativa e didattica;
- favorire il mantenimento dei rapporti con il gruppo classe;
- prevenire situazioni di isolamento e dispersione scolastica.

L'attivazione del servizio avviene su richiesta della famiglia, corredata da idonea certificazione sanitaria, ed è deliberata dal Consiglio di classe, che definisce un percorso personalizzato, coerente con il curricolo di riferimento e con il Piano Didattico Personalizzato (PDP), ove previsto.

Le attività didattiche possono essere svolte:

- in presenza, presso il domicilio o la struttura ospedaliera, quando possibile;
- a distanza, attraverso l'utilizzo di ambienti digitali e piattaforme istituzionali, favorendo forme

di didattica integrata e sincrona/asincorna.

I docenti coinvolti operano in raccordo con il Consiglio di classe, garantendo il coordinamento degli interventi, la valutazione periodica degli apprendimenti e il reinserimento graduale dello studente nel contesto scolastico, nel rispetto dei suoi tempi e delle sue condizioni di salute.

Didattica a distanza

prevista nei seguenti casi:

- studente in lungo degenza;
- studente con patologia grave o immunodepresso;
- studente con situazione famigliare documentata a rischio che comporti il suo confinamento;
- studente con bisogni educativi speciali, laddove vi sia un alto rischio di abbandono.

Aspetti generali

Scelte organizzative

L'organizzazione dell'istituto è alquanto complessa in quanto risponde alla necessità di tre sedi, tre indirizzi e quattro sedi per garantire il diritto allo studio di circa 1200 studenti e coordinare una comunità di 135 docenti e 22 collaboratori di servizio o amministrativi.

L'organico dei docenti è determinato dall'Ufficio Scolastico Regionale sulla base dei dati delle iscrizioni di gennaio.

Il quadro si articola ulteriormente a causa delle diverse opzioni linguistiche che intrecciano i dati e le classi in unità didattiche di strutturata articolazione.

Le scelte organizzative mirano a .....

Le aree principali ....sono coperte da apposito Funzioni Strumentali, ...referenti di area....chiaro funzionigramma consolidato nel tempo

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Altro: periodo unico

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Partecipano alla responsabilità del dirigente per quanto attiene l'organizzazione e la gestione ordinaria dell'istituto	2
Funzione strumentale	Attuano l'offerta formativa in questi settori 1- Formazione dei docenti 2- Dimensione internazionale dell'inclusione 3- Inclusione 4- PTOF e progetto 5- Curricolo e valutazione 6- Continuità e Orientamento	6
Capodipartimento	Sono presenti i seguenti capidipartimento: 1- LETTERE ANTICHE E MODERNE 2- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE 3- STORIA, FILOSOFIA ED EDUCAZIONE CIVICA 4- MATEMATICA E FISICA 5- SCIENZE NATURALI 6- SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE 7- LINGUE 8- RELIGIONE 9- SOSTEGNO	9
Responsabile di plesso	Cura la dimensione organizzativa e la risoluzione delle problematiche immediate di ciascuna sede	3
Responsabile di laboratorio	E' riferimento per l'attività didattica e organizzativa dei seguenti laboratori: 1. FISICA 2. DISEGNO 3. SCIENZE 4. ROBOTICA 5. BIOLOGIA 6. NUOVE PROFESSIONI DIGITALI 7. BIBLIOTECA	7
Animatore digitale	Coordina le iniziative formative e quelle di attuazione al PNSD	1

Team digitale	Coordinano e supportano l'attività dell'animatore digitale	2
Coordinatore dell'educazione civica	E' riferimento per la stesura del curricolo di educazione civica e per la sua attuazione: si rapporta con i singoli docenti e con i consigli di classe.	1
Docente tutor	Svolgono le funzioni di accompagnamento e di supporto nell'orientamento per le classi del triennio secondo quanto stabilito dalla normativa vigente	17
Docente orientatore	Coordina le attività di orientamento degli studenti, con particolare attenzione ai moduli formativi curricolari (che devono raggiungere le 30 ore annuali) e al lavoro dei singoli tutor,	1
Coordinatore attività ASL	Coordina le attività legate alla formazione scuola-lavoro e offre il suo supporto per la gestione della piattaforma ministeriale ad esse dedicata	1
Coordinatore attività non dipartimentali	coordinamento dei progetti di alcune aree trasversali (teatro, cinema e linguaggi, legalità, memoria e solidarietà, salute e ambiente)	3

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	La classe di concorso contribuisce alla realizzazione del PTOF attraverso lo sviluppo delle competenze comunicative, argomentative, storico-critiche e di cittadinanza, nonché al	18

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	supporto degli apprendimenti e alla partecipazione a percorsi interdisciplinari coerenti con le priorità di istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	La classe di concorso contribuisce alla realizzazione del PTOF attraverso lo sviluppo delle competenze comunicative, argomentative, storico-critiche e di cittadinanza, nonché al supporto degli apprendimenti e alla partecipazione a percorsi interdisciplinari coerenti con le priorità di istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • ora aggiuntiva di Italiano nel biennio del Liceo Classico	5
A019 - FILOSOFIA E STORIA	La classe di concorso contribuisce alla realizzazione del PTOF attraverso lo sviluppo delle competenze comunicative, argomentative, storico-critiche e di cittadinanza, nonché al supporto degli apprendimenti e alla partecipazione a percorsi interdisciplinari coerenti con le priorità di istituto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	9
A026 - MATEMATICA	La classe di concorso è utilizzata per il	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	rafforzamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, il miglioramento degli esiti di apprendimento e la promozione di una didattica orientata alla risoluzione di problemi e al pensiero critico, in coerenza con il PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
A027 - MATEMATICA E FISICA	La classe di concorso è utilizzata per il rafforzamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, il miglioramento degli esiti di apprendimento e la promozione di una didattica orientata alla risoluzione di problemi e al pensiero critico, in coerenza con il PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	14
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	La classe di concorso contribuisce alla realizzazione del PTOF attraverso lo sviluppo delle competenze comunicative, argomentative, storico-critiche e di cittadinanza, nonché al supporto degli apprendimenti e alla partecipazione a percorsi interdisciplinari coerenti con le priorità di istituto, con particolare focus sull'insegnamento dell'educazione civica Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento • Potenziamento • ora aggiuntiva di Educazione Civica nel biennio del Liceo Classico	
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	La classe di concorso è utilizzata per il rafforzamento delle competenze scientifiche, il miglioramento degli esiti di apprendimento e la promozione di una didattica orientata alla risoluzione di problemi e al pensiero critico, in coerenza con il PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	8
A054 - STORIA DELL'ARTE	La classe di concorso concorre allo sviluppo delle competenze culturali, espressive e creative degli studenti e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, anche attraverso percorsi interdisciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
ADSS - SOSTEGNO	I docenti della classe di concorso operano per garantire l'inclusione scolastica, la personalizzazione dei percorsi formativi e il successo formativo degli studenti, in coerenza con il PTOF e il Piano per l'Inclusione. Impiegato in attività di:	24

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Sostegno	
AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	La classe di concorso concorre allo sviluppo delle competenze culturali, espressive e creative degli studenti e alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, anche attraverso percorsi interdisciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4
AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	5
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	11

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AS2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SPAGNOLO)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AS2E - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (RUSSO)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	3
AS2I - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
SECONDARIA DI II GRADO (CINESE)	interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
BA02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
BB02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (INGLESE)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
BC02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (SPAGNOLO)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in	2

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
BD02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BE02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (RUSSO)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
BI02 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA (CINESE)	La classe di concorso contribuisce allo sviluppo delle competenze comunicative nelle lingue straniere, alla promozione della dimensione interculturale e alla partecipazione a percorsi di potenziamento linguistico e interdisciplinari, in coerenza con le priorità del PTOF. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Insegnamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	responsabile dell'area amministrativa e contabile della scuola e lavora in collaborazione con il Dirigente Scolastico.
Ufficio protocollo	....
Ufficio acquisti	.....
Ufficio per la didattica	.....
Ufficio del personale	.....

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php
Gestionale per il bilancio e la gestione del personale

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete scuole ESABAC della Liguria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete di ambito territoriale GE4

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative • Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

All'interno della rete di ambito, l'Istituto riveste il ruolo di scuola polo per la formazione

Denominazione della rete: Rete Certinlingua Liguria

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Attività legata alle competenze multilinguistiche degli studenti
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole liguri che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il fine principale della Rete è la definizione e realizzazione di iniziative, progettualità e forme comuni nelle offerte e nei servizi scolastici, in relazione ai bisogni formativi che emergono dal territorio in riferimento all'educazione e alla promozione della salute, con il supporto degli Uffici degli ambiti territoriali di U.S.R. e delle AASSLL nell'ambito di linee, indirizzi e strategie definite dal Comitato di Rete Regionale;

Denominazione della rete: FAMI - Liguria

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Principali progetti:

Progetto “Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri”, finanziato attraverso il Programma FAMI - Obiettivo Specifico 2 “Integrazione e migrazione legale" – Obiettivo Nazionale 3 “Capacity building” PROG. 740

qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali Programma FAMI – Obiettivo Specifico 2 “Integrazione e migrazione legale” – Obiettivo Nazionale 3 “Capacity building” PROG. 1597;

Denominazione della rete: Semi di Lampedusa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento universitario

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner in convenzione

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Valutare l'apprendimento - Sperimentare la valutazione

Principali obiettivi: • accostarsi operativamente alla prospettiva della valutazione per competenze e della valutazione autentica; • elaborare prototipi di rubriche valutative disciplinari utili per il giudizio di fine periodo;

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Problem solving tramite pratiche di ricerca filosofica

attività formativa su didattica per competenze, innovazione metodologica, didattica per problemi, metodologie logico argomentative, didattica della possibilità e dell'errore tramite le risorse della Philosophy for Community

Destinatari	Tutti i docenti

Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di Robotica

Laboratori di robotica per docenti di Matematica, Fisica e Scienze con focus su tecnologie quali Arduino e Mbot2

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Stare bene con se stessi a scuola

Il progetto formativo intende, tramite la conoscenza del funzionamento del proprio corpo e della propria mente attraverso tecniche di mindfullness e yoga, preparare psicologicamente gli insegnanti nel convivere con le pressioni professionali al fine di evitare problematiche legate allo Stress Lavoro Correlato,

Tematica dell'attività di formazione	Stress lavoro correlato
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Le Linee Guida della Formazione di Istituto definiscono le principali direttrici di formazione per i docenti e per il personale di supporto facendo stretto riferimento alle priorità individuate in questo PTOF e ai risultati emersi dal Rapporto di Autovalutazione. La legge 107/15 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale della scuola; in particolare la formazione dei docenti è diventata obbligatoria, permanente e strutturale nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente. In questo senso, la formazione continua è funzionale al pieno sviluppo del profilo professionale dei docenti (art. 27 del CCNL), che “è costituito da competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di orientamento e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell’esperienza didattica, l’attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica” e, in relazione al quale, i contenuti della prestazione professionale ”si definiscono

nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell'offerta formativa della scuola". Stanti queste premesse, ciascun docente elabora autonomamente un proprio piano di formazione avvalendosi delle proposte dell'Istituto (vedi questo Piano della Formazione), della Rete d'Ambito territoriale o di altri soggetti istituzionali preposti. Un piano di formazione individuale prevede, ovviamente e soprattutto, una partecipazione libera ad una formazione strutturata dall'iniziativa individuale (accessibile anche tramite la c.d. "Carta del Docente"), purché in accordo con ciò che è riportato in questa Premessa. Tuttavia, si può ritenere che l'adesione alle proposte formative d'Istituto e della Rete d'Ambito, in quanto espressione degli Organi Collegiali, sia da considerare un impegno prioritario e privilegiato da parte della comunità docente. Nell'a.s. 2025-26, tuttavia, con delibera del Collegio del Docenti n. 1 dell'1 settembre u.s., è stato stabilito, anche in virtù degli ingenti finanziamenti, della mole di impegno organizzativo e delle tempistiche legate all'azione PNRR di cui al DM66/2023, che 10 ore di formazione fra quelle proposte dall'Istituto e a scelta del docente saranno per ognuno obbligatorie, inserite nel Piano Annuale nelle 40 ore di attività funzionali all'insegnamento (come indicato dall'art. 29 CCNL)

Organizzazione del settore

Data la centralità della formazione docente, viene istituita una Funzione Strumentale (FS) apposita che, coadiuvata da una commissione, si occupa, per conto del Collegio dei Docenti, di sovrintendere a tutte le fasi di progettazione, gestione, supporto, monitoraggio, valutazione delle azioni formative. La funzione strumentale per il Piano di formazione:

- supporta il personale docente nella documentazione della propria storia formativa e professionale (Portfolio professionale dei docenti e Piattaforma SOFIA).
- coordina e monitora l'attuazione del Piano Nazionale di Formazione, anche in sinergia con le iniziative della Rete d'Ambito e dell'Ufficio Scolastico Regionale
- elabora, coordina e monitora il Piano di Formazione del personale docente, educativo e ATA dell'Istituto, con particolare riferimento al Piano di Miglioramento;
- rileva le esigenze formative espresse dai docenti, individualmente e all'interno delle diverse articolazioni del Collegio, e quelle emerse nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto

Assieme alla Funzione Strumentale agiscono però anche i referenti di ogni singola Unità Formativa, che, prendendo parte alla formazione e raccogliendo adeguata documentazione, permettono alla FS di:

- comunicare e prendere accordi con i corsisti partecipanti;

- comunicare e prendere accordi con i formatori;
- occuparsi degli aspetti logistici (iscrizioni, calendario, spazi, fogli firma, registri digitalizzati, attestati, documentazione dell'UF).

Modalità delle attività formative

Il presente Piano Annuale delle attività Formative per l'a.s. 2025-2026 s i struttura in:

• Unità Formative

• Incontri Seminariali Interni

• Formazione "Informale"

Le UNITA' FORMATIVE (UF) si articolano in più incontri, in presenza e/o online, che prevedono il coinvolgimento attivo dei docenti attraverso laboratori, classi virtuali, forum di condivisione, ecc.

Generalmente le UF si strutturano in: lezioni frontali, laboratori in gruppi ristretti, ricerca-azione, restituzione (al docente o all'assemblea), e sono propedeutiche ad azioni o sperimentazioni (ove possibile) didattiche, da sviluppare contestualmente, in modo che se ne possano valutare le ricadute.

Non si ritiene che le Unità Formative debbano assolvere a un mero raggiungimento di numero di ore di formazione svolte, per cui la loro durata è funzionale a un percorso significativo e auto-consistente.

Gli INCONTRI SEMINARIALI interni (IS) sono, generalmente, incontri frontali in presenza o online su tematiche attinenti a quelle indicate sopra, con la presenza di un esperto (che potrebbe essere anche un docente interno), della durata indicativa di circa due ore.

Come "FORMAZIONE INFORMALE", infine, si intende ogni attività formativa lasciata alla libertà del docente dove esso possa scegliere autonomamente i contenuti formativi, la modalità, la durata, pur tuttavia confidando che alcuni temi siano in linea con quanto stabilito in sede collegiale.

Per estensione, fanno parte del Piano di Istituto anche tutte le Unità Formative e gli Incontri Seminariali inseriti nel Piano Formativo proposto dall'Ambito territoriale "LIGURIA 4", organizzati quindi da altre scuole del territorio e per le quali sia prevista l'adesione anche di docenti esterni (vedi elenco ai punti successivi).

La verifica dell'efficacia della formazione fornita viene monitorata attraverso la compilazione di

questionari (anche digitali) di gradimento e di autovalutazione.

Le opportunità formative in servizio per i docenti si avvalgono, inoltre, di tutte le possibili collaborazioni offerte dai vari enti o soggetti formatori presenti sul territorio e degli operatori che in passato hanno collaborato in maniera soddisfacente con la scuola. La FS veicolerà, quindi, anche le informazioni sulle diverse proposte formative di cui avrà notizia utilizzando la posta elettronica di Istituto, e condividendo materiale attraverso la piattaforma di e-learning d'istituto.

Infine, stando alle disposizioni normative e al buon senso professionale, si ritiene che sia condizione ottimale per un docente del nostro Istituto svolgere almeno un'Unità Formativa (coerente con le tematiche individuate all'interno delle aree di priorità indicate nel Piano) e partecipare ad un Seminario Informativo Interno o ad almeno un percorso formativo informale da se stesso individuato (sempre coerente con le tematiche individuate all'interno delle aree di priorità indicate nel Piano).

Piattaforma di gestione

Riferimento fondamentale dell'attività di formazione d'Istituto e individuale è la piattaforma di e-learning di Istituto. Essa contiene non solo le informazioni generali e specifiche sulle UF programmate per l'a.s. (vedi punti successivi) ma soprattutto la documentazione prodotta dalle attività svolte in passato nell'ambito delle UF e/o degli IS degli anni precedenti. Tale documentazione resta consultabile da parte di tutti i docenti al momento in servizio all'interno dell'Istituto. Tale documentazione appare, pertanto, come un vero database formativo, destinato a fungere da possibile motore di ricerca per autoformazione personale ma anche per contenere memoria dei singoli percorsi formativi del docente stesso.

Rilevazione delle esigenze formative (dal Piano di Miglioramento)

Tra la fine dell'a.s. 2024-25 e l'inizio del 2025-26 al corpo docente dell'Istituto è stato sottoposto un questionario conoscitivo al fine di sondare le effettive esigenze formative del Collegio dei Docenti. Si è trattato di alcune agili domande circa ambiti generali e specifici sui quali il singolo docente avesse ritenuto opportuno e necessario formarsi lungo il periodo 2025-2028 di competenza del nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Tali ambiti vertevano su:

1. Innovazione Didattica

2. Didattica per Competenze e Competenze Trasversali

3. Didattica Digitale e Ambienti Digitali

4. Inclusione didattica e sociale

5. Orientamento verso studio e lavori futuri

6. Valutazione

7. Comunicazione efficace e gestione della classe

8. Altro (con indicazione libera)

Il risultato ha evidenziato che il 45% dei docenti che hanno risposto al sondaggio si è espresso a favore di una formazione su didattica innovativa, mentre il 43% ha scelto il tema della comunicazione; leggermente più staccati in percentuale coloro che hanno indicato il tema dell'inclusione, il tema dell'orientamento (31%), quello della didattica digitale e (con la medesima percentuale del 27%) della valutazione, e infine quello della didattica per competenze (25%); meno del 10% dei docenti hanno suggerito "Altro" (in specie suggerendo temi quali Intelligenza Artificiale e didattica linguistica).

Sulla base di questo sondaggio e del Documento di Autovalutazione d'Istituto (RAV), vengono individuate le priorità formative da sviluppare nell'arco del triennio.